

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di produzione automobili, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6378 del 25/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Automobili Lamborghini S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di produzione automobili, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Automobili Lamborghini S.p.A. (C.F. 03049840378 e P.IVA 00591801204) per l'impianto destinato ad attività di produzione automobili, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n. 12, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1763 del 07/04/2022, con scadenza di validità in data 26/04/2037, e rilasciato in data 27/04/2022 dal SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese con provvedimento Prot. n. 5663 del 19/04/2022, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Sant'Agata Bolognese}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Sant'Agata Bolognese}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1763 del 07/04/2022, con scadenza di validità in data 26/04/2037, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **Automobili Lamborghini S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Automobili Lamborghini S.p.A. (C.F. 03049840378 e P.IVA 00591801204) con sede legale ed impianto sito in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n. 12, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata Bolognese in data 02/08/2022 (Prot. n. 11417) la

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di inserimento di 13 nuove emissioni, di modifica di 4 emissioni in atmosfera autorizzate e di dismissione di 14 emissioni in atmosfera autorizzate, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (scarichi in pubblica fognatura), con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11911 del 11/08/2022 (pratica SUAP n. 19/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/08/2022 ai PG/2022/133799 e PG/2022/133809 e confluito nella **Pratica SINADOC 28448/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/134850 del 12/08/2022 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Sant'Agata Bolognese e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12972 del 08/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/09/2022 al PG/2022/56745, ha trasmesso nulla osta urbanistico del Comune di Sant'Agata Bolognese del 07/09/2022 ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/171748 del 19/10/2022 ha sollecitato il Comune di Sant'Agata Bolognese ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle interferenze con la Rete Natura 2000 ed agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che l'impianto in oggetto alla data di redazione del presente atto è certificato ai sensi della norma ISO 14001:2015, acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM e di ARPAE-AACM (Unità Rifiuti ed Energia), preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Sant'Agata Bolognese, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per la comunicazione in materia di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

ammontano ad € 515,10 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione alle emissioni.
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 515,10 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 25/11/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Automobili Lamborghini S.p.A.
Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali e acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione degli scarichi

Scarico denominato SRF_IND_N01

Scarico nella pubblica fognatura di via Suor Teresa Veronesi classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico composto dall'unione di acque reflue industriali (*scarico parziale denominato PS_IND_01.1*), di acque reflue assimilate alle domestiche assieme ad acque reflue domestiche (*scarico parziale denominato PS_DOM_NA01.2*) e di acque reflue domestiche (*scarico parziale denominato PS_DOM_NA01.3*)” provenienti dall'attività di produzione automobili.

Scarico denominato SRF_DOM_N01

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di via Modena classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico di acque reflue domestiche nere” provenienti dall'attività di produzione automobili.

Scarico denominato SRF_DOM_N02

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di per Modena classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico di acque reflue domestiche nere” provenienti dall'attività di produzione automobili.

Scarico denominato SRF_DOM_N03

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di via Turati classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico di acque reflue domestiche nere” provenienti dall'attività di produzione automobili

Altri scarichi ed immissioni

- Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in pubblica fognatura separata acque bianche classificati dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarichi di acque meteoriche” originati dal dilavamento dei coperti e/o delle aree esterne non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006:
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B01 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B02 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B03 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B04 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B05 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Turati;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B06 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Lamborghini;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B07 in pubblica fognatura separata acque bianche di via A. Costa;
 - ✓ lo scarico rinominato SRF_DOM_B08 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena provenienti dal parcheggio privato della società Lamborghini S.p.A. posto tra via A. Costa e via Modena.
- Dallo stesso stabilimento ha origine lo scarico denominato SCS_DOM_B01 in acque superficiali (canale tombato che attraversa via Modena e che recapita in Scolo Cerchia) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni in canale di bonifica è comunque soggetta alle vigenti e future prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua del Consorzio della Bonifica Burana Prot. n. 15543 del 06/11/2020 (agli atti di ARPAE-AACM in data 09/11/2020 al PG/2020/161824), così come integrato con Prot. n. 367 del 12/01/2022 (agli atti di ARPAE-AACM in data 13/01/2022 al PG/2022/4697), riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Dallo stesso stabilimento ha origine infine lo scarico denominato SRP_DOM_B01 in acque superficiali (fosso interpodereale che recapita in rete fognaria bianca comunale dell'area cimiteriale) di acque meteoriche di dilavamento (provenienti dal parcheggio privato della società Lamborghini S.p.A. a nord di via Modena) non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle vigenti e future prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Comune di Sant'Agata Bolognese).

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeacqua S.r.l. Prot. n. 701 del 16/10/2020, così come aggiornato con parere di Sorgeacqua S.r.l. Prot. n. 589 del 31/03/2022, ed nulla-osta all'allacciamento in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeacqua S.r.l. Prot. n. 168 del 29/03/2021) con parere favorevole comunale all'autorizzazione allo scarico del 03/11/2020 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 05/11/2020 al PG/2020/159872), così come integrato con pareri favorevoli del Comune di Sant'Agata Bolognese all'autorizzazione allo scarico del 03/06/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 04/06/2021 al PG/2021/88372) e Prot. n. 4821 del 04/04/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 05/04/2022 al PG/2022/56745). Tali pareri e nulla-osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Al fine di chiarire definitivamente le incongruenze tra codifiche scarichi attribuite nella relazione descrittiva e l'individuazione dei punti di carico nel relativo elaborato grafico, **entro il 31/07/2022 il Titolare dello scarico deve inviare** tramite PEC a ARPAE-AACM, al Comune di Sant'Agata Bolognese ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (Sorgeacqua S.r.l.):
 - a) **una relazione descrittiva aggiornata di tutti i punti di scarico dello stabilimento;**
 - b) **una planimetria aggiornata delle reti fognarie e degli scarichi** con indicazione e identificazione univoca di tutti i punti di scarico dello stabilimento e dei relativi dei pozzetti di campionamento.
3. La società Titolare dell'impianto, in caso modifica sostanziale della vigente AUA, dovrà provvedere ad **aggiornare integralmente** la documentazione di riferimento (relazione tecnica descrittiva complessiva degli scarichi in AUA e Planimetria delle reti fognarie e dei relativi scarichi).

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/113/2013), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/1/140/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 17411/2016, sinadoc n. 29904/2016, sinadoc n. 24144/2017, sinadoc n. 8001/2018, sinadoc n. 961/2019, sinadoc n. 6676/2020, sinadoc n. 2391/2021).
- Elaborato “*E.1 - Relazione tecnica matrice scarichi AUA*” datato Luglio 2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187460).
- Elaborato “*A.1 - Planimetria reti old compound e parcheggi esterni - scarichi via Modena*” datato 26/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187510).
- Elaborato “*A.2 - Planimetria reti LC-CKF-ZP7-ZP8 - scarichi via Lamborghini - via Suor Teresa Veronesi*” datato 26/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187460).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Elaborato “A.3 - Planimetria reti Progetto URUS” datato 26/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187510).

Pratica Sinadoc 28448/2022

Documento redatto in data 25/11/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N.02/2020
Classifica **6.8**

Sant'Agata Bolognese, li 03/11/2020

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE ALL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3186 DEL 03/07/2019 (PROT.N. 10061 DEL 11/07/2019) – A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013. DITTA “AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.”**
PARERE DEL COMUNE DI SANT'AGATA RELATIVO ALLA MATRICE SCARICHI

Vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 30/01/2020 Prot.n.1458 e successivamente integrata in data 17/06/2020 dalla Ditta “AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.” relativa, fra le altre, alla matrice scarichi;

Visto il parere favorevole condizionato di Sorgeacqua Srl Prot. n. 701 del 16/10/2020;

Visto il NULLA OSTA di Sorgeacqua Srl all'acciamento al servizio idrico integrato per edifici con scarichi acque reflue domestiche Prot. n. 702 del 16/10/2020 (che sostituisce e annulla il precedente Nulla Osta SA/128-16/DOM Prot. n. 840 del 23/11/2017)

Preso atto che non risulta pervenuto il parere idraulico del Consorzio di Bonifica Burana

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale ed urbanistico al rilascio della prevista modifica sostanziale di AUA per lo scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura, acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura, acque di prima pioggia nella pubblica fognatura e acque industriali dello stabilimento della Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A. con sede legale in Sant'Agata Bolognese, via Modena n.12, per gli impianti in via Modena 12;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici:

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) – U.O. Ambiente e Energia – si esprime parere favorevole al rilascio della modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII di cui ai pareri in premessa citati. Si da atto che non risulta pervenuto il previsto parere del Consorzio Bonifica Burana

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) – Servizio Urbanistica – si attesta che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio modifica sostanziale dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. Davide Scacchetti
originale firmato digitalmente



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, lì 16/10/2020

Prot. n° 701

**PRATICA
SUAP**

N. 02/2020

SPETT.LE

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
SERVIZIO AMBIENTE
Via 2 Agosto 1980 n°118
40019 S.Agata Bolognese
comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it;

ARPAE – Sezione provinciale Bologna
Distretto di Pianura
Via Rocchi, 19
40138 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it;

ARPAE
Struttura autorizzazioni e concessioni
di Bologna
Via S.Felice, 25
40138 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it;

OGGETTO: DITTA LAMBORGHINI S.P.A., STABILIMENTO PRESSO UNITA' LOCALE DI SANT'AGATA BOLOGNESE, VIA MODENA, 21. **PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.**

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

B – Parte descrittiva

La ditta LAMBORGHINI S.P.A., *nello* lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese sito in via per Modena 12 svolge attività di PRODUZIONE DI AUTOVEICOLI **le cui acque di scarico risultano essere di diversa tipologia** e di seguito descritte.

Premesso che, allo stato attuale la ditta LAMBORGHINI S.P.A è autorizzata allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nel rispetto dell'atto **DET-AMB-2019-3186 del 03/07/2019** di cui l'allegato B - matrice scarichi - che recepiva il Parere del Comune di Sant'Agata Bolognese (Pratica Suap 28/2018 Classifica 6.8 del 15/03/2019) richiamante le prescrizioni espresse da SorgeAqua srl in quanto Gestore del Servizio Idrico integrato (di seguito GSII-Prot. n°1034 01/12/2016 e Prot. n° 840 del 23/11/2017), siamo a specificare quanto segue:

- Prot. 840 del 23/11/2017: Si rilasciava Nulla Osta SA/128-16/DOM all'allacciamento al servizio idrico integrato per edifici con scarichi di acque reflue domestiche per punti posti su Via per Modena, Via Turati e Via costa per le acque bianche e su Via per Modena, Via Turati, Via Lamborghini e Via Suor Teresa Veronesi.
- Prot.1034 del 01/12/2016: Si esprimeva parere di competenza relativamente allo scarico di acque reflue industriali nei punti posti in Via per Modena (SN_1_IND) e Via Suor Teresa Veronesi (SN_7_IND);
- Che nei documenti sopracitati venivano considerati n° 11 punti di scarico in funzione e n° 2 eliminati in diversi punti della rete fognaria;

Considerato che detti scarichi sono stati recepiti all'interno dell'Autorizzazione suddetta e che risultano differenti da quelli indicati dalla relazione presentata (E.1 - RELAZIONE TECNICA MATRICE SCARICHI AUA) si riporta la tabella riepilogativa degli scarichi inseriti in AUA:

Tabella di riepilogo dei Punti di scarico da **DET-AMB-2019-3186 del 0307/2019**

VIA PER MODENA	VIA A. COSTA	VIA F. TURATI	VIA LAMBORGNINI	VIA SUOR T. VERONESI
SN_1_DOM	SB_12_DOM	SN_10_DOM	SB_8_DOM	SN_7_IND
SB_2_DOM		SB_11_DOM	SN_9_IND**	
SN_3_DOM			SN_13_DOM**	
SB_4_DOM				
SB_5_DOM				
SB_6_DOM				

Tabella di riepilogo dei Punti di scarico da **E.1 – REL. TEC. MATRICE SCARICHI AUA**

VIA PER MODENA	VIA A. COSTA	VIA F. TURATI	VIA LAMBORGNINI	VIA SUOR T. VERONESI
SB_01_DOM		SN_03_DOM	SB_06_DOM	SN_00_DOM_IND
SN_01_DOM		SB_05_DOM	SN_3_DOM	
SB_02_DOM				
SN_02_DOM				
SB_03_DOM				
SB_04_DOM				
SB_07_DOM				

(* Scarichi dismessi Rif Nulla osta Prot. 840 del 23/11/2017)

(** Scarico soggetto a Parere di Competenza Rif. Parere 1034 del 01/12/2016)

Prendendo ora in considerazione le **Coordinate Geografiche** degli scarichi riportate in relazione **E.1 – REL. TEC. MATRICE SCARICHI** e la **codifica AUA DET-AMB-2019-3186 del 03/07/2019** otterremo la correlazione sotto indicata.

Tabella di corrispondenza Scarichi:

N°	DET AMB 3186	E.1. RELAZIONE	UBICAZIONE	Coord Geografiche
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE FOGNARIA				
1	SB_6_DOM	SB_01_DOM (NUOVO)	VIA PER MODENA	44 39 32.43 N 11 7 39.72 E
2		SB_07_DOM****	VIA PER MODENA	44 39 33.11 N 11 7 37.50 E
3	SB_5_DOM	SB_02_DOM	VIA PER MODENA	44 39 34.18 N 11 7 34.44 E
4	SB_4_DOM	SB_03_DOM	VIA PER MODENA	44 39 35.12 N 11 7 31.33 E
5	SB_11_DOM	SB_05_DOM****	VIA TURATI	44 39 29.28 N 11 7 10.51 E

6	SB_8_DOM	SB_06_DOM	VIA LAMBORGHINI	44 39 30.26 N 11 7 07.62 E
7	SB_12_DOM	NON CENSITO***	VIA A. COSTA	44 39 37.16 N 11 7 20.41 E
SCARICHI DI ACQUE NERE IN RETE FOGNARIA				
8	SN_3_DOM	SN_01_DOM	VIA PER MODENA	44 39 35.23 N 11 7 30.89 E
9	SN_1_IND	SN_02_DOM	VIA PER MODENA	44 39 36.22 N 11 7 27.91 E
10	SN_10_DOM	SN_03_DOM	VIA TURATI	44 39 29.27 N 11 7 10.53 E
SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA				
11	SN_7_IND	SN_00_DOM_IND	VIA S.T.VERONESI	44 39 20.01 N 11 7 32.31 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN CORPO SUPERFICIALE				
12	SB_2_DOM	SB_04_DOM	VIA PER MODENA	44 39 35.65 N 11 7 29.68 E
SCARICHI DI DISMESSI				
	SN_13_DOM*	NON CENSITO	VIA LAMBORGNINI	44 39 21 57 N 11 7 1.94 E
	SN_9_IND (dismesso)	UNITO A SN_3_DOM**	VIA LAMBORGHINI	44 39 30.26 N 11 7 7.62 E

* SN_13_DOM_scarico dismesso a seguito di spostamento condotta.

** scarico indicato in relazione come accorpato allo scarico SN_10_DOM (rif. DET AMB 3186)

***scarico parcheggio proprietà Lamborghini in essere inserito nell'elenco

**** scarico indicato in tabella ma non censito in planimetria (ipotizzo scarico SB6_DOM dismesso)

***** scarico indicato in relazione come unione di due collettori di acque bianche

Mantenendo come punti di riferimento fisso sia le colonne delle **Coord. Geografiche** che l'**UBICAZIONE** per via dei diversi **scarichi**, potremmo evidenziare subito le incongruenze di codificazione.

Dalla valutazione delle incongruenze suddetti si espongono le seguenti deduzioni:

SCARICHI CIVILI

Scarichi su Via Modena

- Nella relazione Paragrafo 2.1.1. Razionalizzazione Sistema fognaria Old Compound si riporta:

Per quanto riguarda gli scarichi di via Modena troviamo essenzialmente due varianti:

1: La prima, indicata in Figura 2 con il cerchio rosso, riguarda il cambio " amministrativo" della tipologia di acque in arrivo alla fognatura pubblica di via Modena

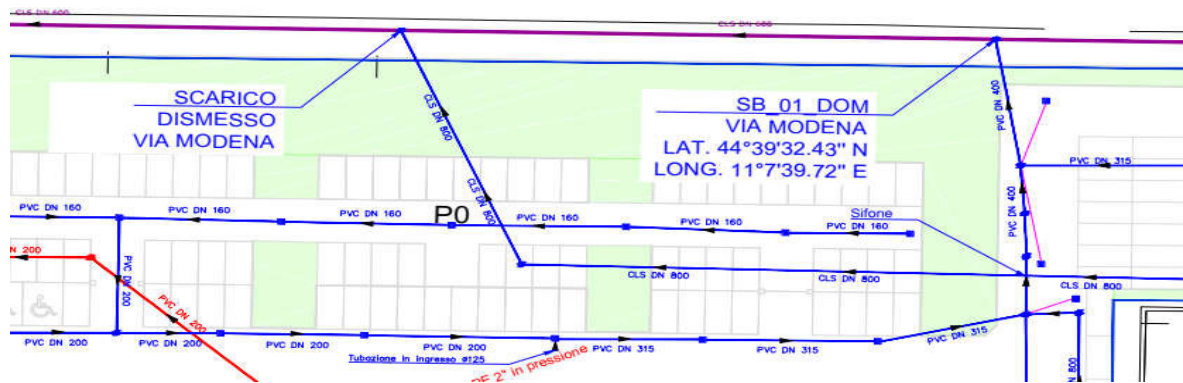
E successivamente a pagina 8

...

In definitiva gli scarichi attribuibili all'insediamento produttivo di Automobili Lamborghini alla fognatura pubblica in Via Modena sono:

- *Due scarichi per acque nere civili;*
- *Cinque scarichi per acque meteoriche;*

- Nella Cartografia A.1. – Planimetria reti OLD COMPOUND_SCARICHI DI VIA MODENA riporta:



Si cita lo scarico cerchiato in rosso come dismesso, ma dovrebbe essere lo scarico soggetto a variazione amministrativa, in quanto non ci sarebbe corrispondenza con il numero di scarichi di acque bianche di Via Modena riconfermata nel punto sotto riportato.

- Nella relazione Paragrafo 4 Tabella Riassuntiva degli scarichi si riporta:

ID SCARICO	COORDINATE (ED50-UTM_33N)	TIPOLOGIA REFLUO SCARICATO	RECAPITO	VIA
SB_01_DOM	LAT. 44°39'32.43" LONG. 11°7'39.72"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA
SB_02_DOM	LAT. 44°39'34.18" LONG. 11°7'34.44"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA
SB_03_DOM	LAT. 44°39'35.12" LONG. 11°7'31.33"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA
SB_04_DOM	LAT. 44°39'35.65" LONG. 11°7'29.68"	ACQUE METEORICHE	CAVO CERCHIA	VIA MODENA
SB_07_DOM	LAT. 44°39'33.11" LONG. 11°7'37.50"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA

E' presente lo scarico SB_07_DOM che dovrebbe essere riferito allo scarico dismesso.

Deduzione:

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che lo scarico di cui sopra (SB 07 DOM) debba essere considerato come dismesso.

Scarichi su Turati/ Via Lamborghini

- Nella relazione Paragrafo 2.1.2. New Compound si riporta:

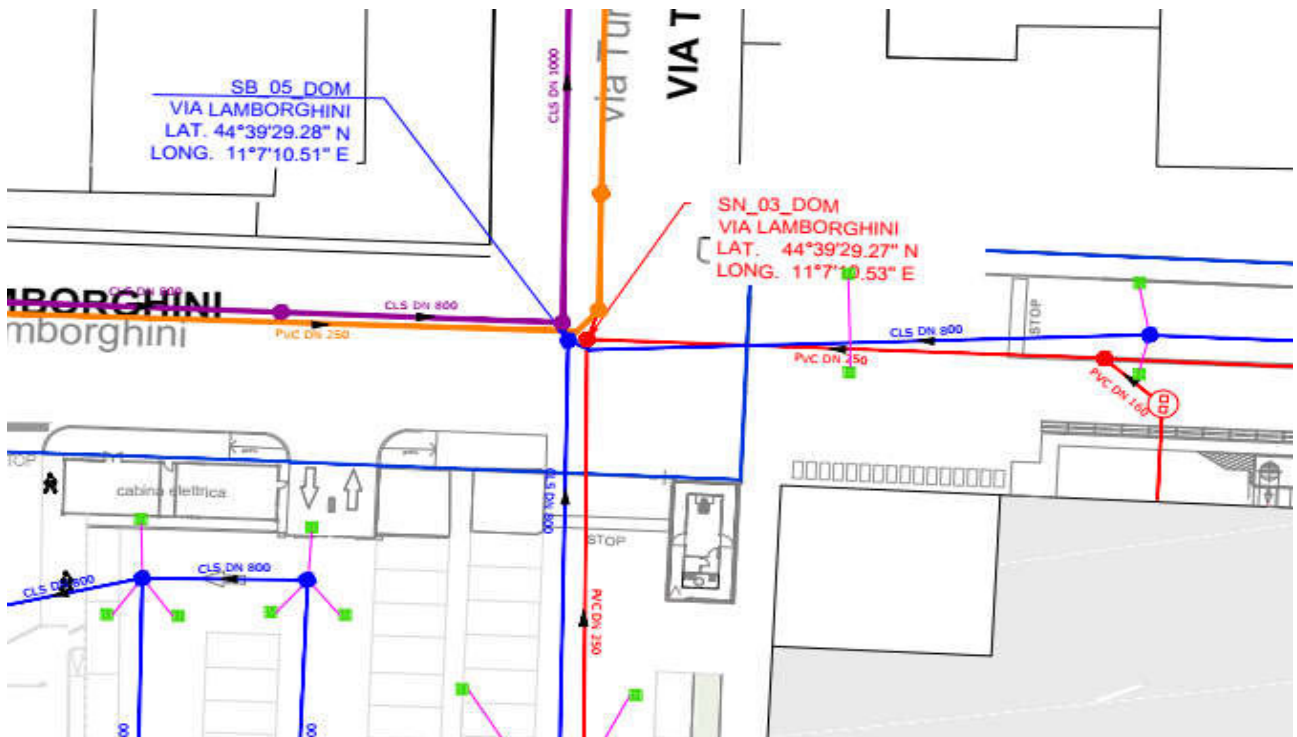
Pagina 11

Con specifico riferimento alle variazioni introdotte rispetto al quadro conoscitivo dell'AUA esistente l'altra modifica alla matrice scarichi è stata fatta in via Lamborghini nella quale troviamo:

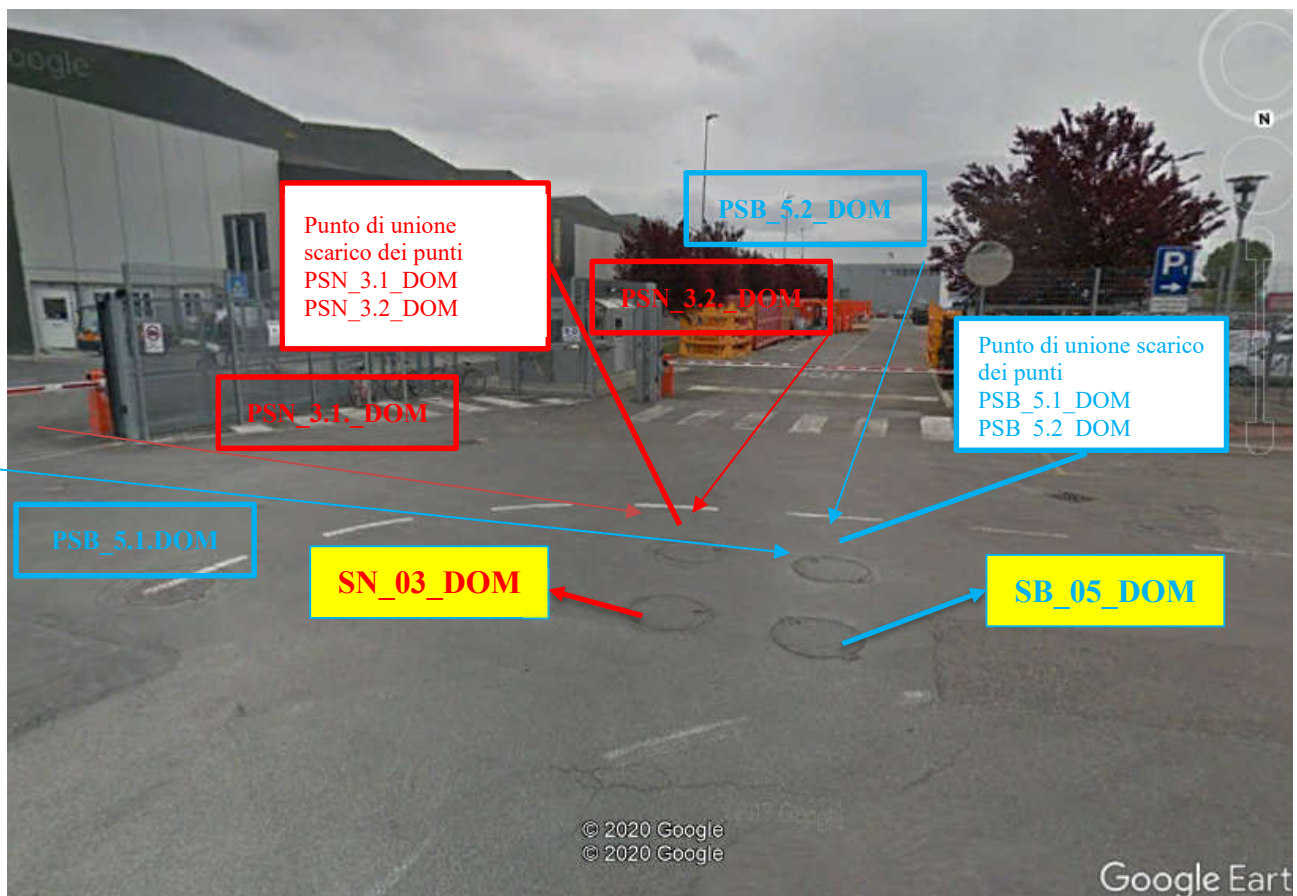
- *Due scarichi per acque nere civili;*
- *Tre scarichi per acque meteoriche di corrivazione;*

Ai fini dell'AUA si fa presente che, sebbene gli scarichi di (Figura 4 – di cui non c'è corrispondenza) facciano riferimento a linee interne differenti, in realtà conferiscono nello stesso punto di recapito nella fognatura.

- Nella Cartografia A.2. – Planimetria reti A.2 – Planimetria reti LC-CFK-ZP7-ZP8_SCARICHI VIA LAMBORGHINI - VIA SUOR TERESA VERONESI riporta:



La Cartografia come si evince riporta due pozzetti di scarico SN_03_DOM e SB_05_DOM composti da punti di scarico di reti interni differenti come si evince nella foto sotto riportata.



Alla luce di quanto sopra i diversi rami confluiscono in pozzetti di proprietà della ditta Lamborghini che si trovano in strada pubblica e che successivamente confluiscono nella condotta pubblica.

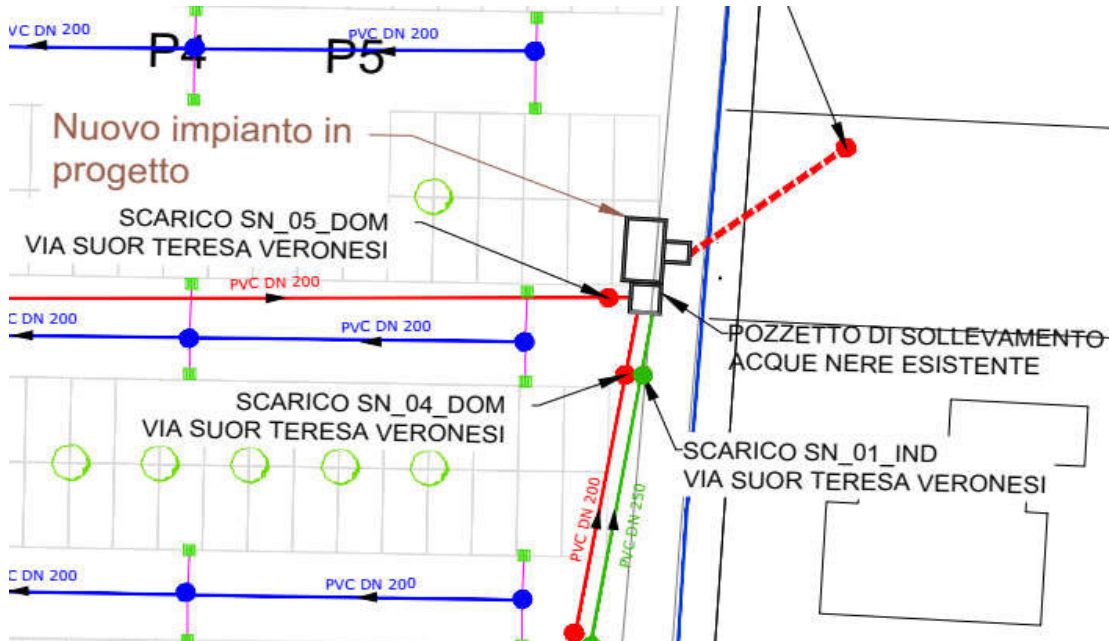
Deduzione:

Considerato quanto sopra il GSII autorizza allo scarico in pubblica fognatura, pertanto i punti di presi in considerazione dal gestore saranno quelli indicati nei riquadri gialli.

I pozzetti precedenti sono da ritenersi pozzetti di allacciamento privati in suolo pubblico di proprietà Lamborghini.

Scarichi Via Suor Teresa commistionati allo scarico industriale:

Gli scarichi di recapito di tipo civile sono individuabili in punti come si evince dall'estratto cartografico (A.2. - Planimetria reti-...) riportato:



Come indicazione precedenti, il GSII autorizza allo scarico in pubblica fognatura, pertanto il punto oggetto di autorizzazione è quello in pressione posto in Via Suor Teresa Veronesi Indicato SN_00_IND.

Pertanto come nel caso precedente i punti di arrivo alla stazione di sollevamento sono da indicare quali punti di scarico così semplificati:

PSI_00.1_IND (rif. SN_01_IND): Scarico acque reflue industriali

PSNA_00.2_DOM (rif. SN_04_DOM) Scarico di acque reflue civili e assimilati a civili (comparto PAINTSHOP bagnatura stracci, bagnatura carta vetrata, risciacquo dei componenti dalla polvere) secondo TAB 1 DGR 1053/03 il cui volume di scarico risulta essere di 12 mc/giorno (come da nostro parere Prot. n° 665 del 23/11/2018;

PSN_00.3_DOM (rif. SN_05_DOM) Scarico di acque reflue domestiche.

Considerato quanto sopra il GSII ritiene che lo scarico debba essere classificato di tipo industriale ed il pozzetto di rilascio sia quello che recapita nella pubblica rete di via Suor Teresa Veronesi (oggetto di approfondimenti nei paragrafi successivi).

All'interno della relazione vengono citati al paragrafo 3 DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO, le modifiche che l'azienda intende realizzare sulle reti interne (civili, bianche, meteoriche) che così si possono sintetizzare:

SCARICO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PARERE
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	Le acque nere civili della palazzina industriale verranno collettate all'interno di una tubazione in PVC DN 160 in una fossa tipo Imhoff che scarica nella rete esistente di acque nere civili.	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico
SN_00_IND V-S.T. VERONESI	SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	collettamento tramite sollevamento delle acque nere industriali alla rete esistente tramite una tubazione in pressione in HDPE DE 63 di due nuovi comparti non inseriti nell'attuale conformazione (CENTRO STILE E R&D)	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico e modifica di collettori di rete interna.
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	La rete esistente che accoglie i reflui delle modifiche sopra descritte verrà intercettata ed indirizzata a una delle due dorsali principali del comparto nord (quella compresa tra il Quality Center a nord e il PSC-MotorSport a sud) per via del progetto di un nuovo capannone ("North Project"). La rete di acque industriali sarà deviata e collettata a tale dorsale con una tubazione in PVC DN 400 e i reflui neri civili con una tubazione in PVC DN 200	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico e modifica di collettori di rete interna.
SN_00_IND V-S.T. VERONESI	SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI		
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	Intervento sulle acque nere civili: questo intervento prevede il posizionamento di una fossa tipo Imhoff che accoglierà uno degli scarichi del MotorSport -ZP7 recapitando nella sopra citata dorsale il refluo tramite una tubazione in PVC DN 200.	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	MOTORSPORT-ZP7 La linea di acque nere civili subirà un intervento che vedrà l'inserimento di una vasca per il rilancio e collettamento tramite tubazione in HDPE 2" in pressione alla linea di acque nere esistente	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico
SB_04_DOM V. MODENA	SCARICO ACQUE BIANCHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (SCOLO CERCHIA)	intervento di progetto che riguarda proprio lo scarico nel Cerchia. Ad oggi dagli scatolari che raccolgono e laminano le acque meteoriche di una porzione del comparto Urus parte una tubazione in PVC DN 200 che funge da bocca tarata che scarica nel tratto del Cerchia tombato esistente. Il progetto consiste nello scollegare idraulicamente il tratto tombato del Cerchia per recapitare lo scarico meteorico in una tubazione in PVC DN 630 che costituirà la partenza della prima dorsale dell'OLD COMPOUND.	Non soggetto a parere di competenza del GSII in quanto recapito in acque superficiali
SB_04_DOM V. MODENA	SCARICO ACQUE BIANCHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (SCOLO CERCHIA)	PSC-PROTOSHOP E MOTORSPORT-ZP7 Per quanto riguarda le acque meteoriche si è previsto il rifacimento della linea a centro strada sostituendo l'attuale tubazione con un PVC DN 500 che recapita le acque nella liea meteorica della dorsa a nord	Non soggetto a parere di competenza del GSII in quanto recapito in acque superficiali
SN_03_DOM V. TURATI (PSN:3.1_DOM)	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	scarico delle acque nere civili della palazzina RSU. A valle della fossa tipo Imhoff prevista sarà inserito un sollevamento che indirizzerà il refluo tramite una tubazione in PVC DN 160 nella linea di scarico fino al recapito in via Lamborghini.	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico

SN_00_IND V-S.T. VERONESI	SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	PSC-PROTOSHOP Parte delle acque industriali verranno recapitate con un PVC DN 160 nella linea poco più a nord che confluisce nella stazione di rilancio posta in prossimità di via Modena	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico e modifica di collettori di rete interna.
---------------------------------	---	--	---

Riepilogando:

- le modifiche di tipo civili non risultano di fatto sostanziali rispetto all'attuale Nulla Osta SA/128-16/DOM già emesso con Prot. n° 840 del 23/11/2017, che tuttavia sarà oggetto di modifica e di rilascio nuovo nulla osta.
- la rete industriale, non subisce modifiche sostanziali ma adeguamenti di rete interna.

Per quanto concerne la codifica degli scarichi, in considerazione delle incongruenze rilevate e riportate in tabelle comparative, si intende procedere con una nuova codifica identificativa che sarà applicata già nei paragrafi successivi di questo documento e nel Nulla Osta che sarà emesso ad annullamento e sostituzione del precedente:

DET AMB 3186	E.1. RELAZIONE	NUOVA ADOTTATA	CODIFICA	UBICAZIONE	
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE FOGNARIA					
SB_6_DOM	SB_01_DOM (NUOVO)	SRF_DOM_B01		VIA PER MODENA	44 39 32.43 N 11 7 39.72 E
SB_5_DOM	SB_02_DOM	SRF_DOM_B02		VIA PER MODENA	44 39 34.18 N 11 7 34.44 E
SB_4_DOM	SB_03_DOM	SRF_DOM_B03		VIA PER MODENA	44 39 35.12 N 11 7 31.33 E
SB_11_DOM	SB_05_DOM*****	SRF_DOM_B04		VIA TURATI	44 39 29.28 N 11 7 10.51 E
SB_8_DOM	SB_06_DOM	SRF_DOM_B05		VIA LAMBORGHINI	44 39 30.26 N 11 7 07.62 E
SB_12_DOM	NON CENSITO***	SRF_DOM_B06		VIA A. COSTA	44 39 37.16 N 11 7 20.41 E
SCARICHI DI ACQUE NERE IN RETE FOGNARIA					
SN_3_DOM	SN_01_DOM	SRF_DOM_N01		VIA PER MODENA	44 39 35.23 N 11 7 30.89 E
SN_1_DOM	SN_02_DOM	SRF_DOM_N02		VIA PER MODENA	44 39 36.22 N 11 7 27.91 E
SN_10_DOM	SN_03_DOM	SRF_DOM_N03		VIA TURATI	44 39 29.27 N 11 7 10.53 E
SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA					
SN_7_IND	SN_00_DOM_IND	SRF N IND_01		VIA S.T.VERONESI	44 39 20.01 N 11 7 32.31 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN CORPO SUPERFICIALE					
SB_2_DOM	SB_04_DOM	SCS DOM B 01		VIA PER MODENA	44 39 35.65 N 11 7 29.68 E
SCARICHI DI DISMESSI					
SN_13_DOM*	NON CENSITO			VIA LAMBORGNINI	44 39 21 57 N 11 7 1.94 E

SN_9_IND (dismesso)	UNITO SN_3_DOM** A		VIA LAMBORGHINI	
	SB_07_DOM****	DISMESSO	VIA PER MODENA	44 39 33.11 N 11 7 37.50 E

* SN_13_DOM_scarico dismesso a seguito di spostamento condotta.

** scarico indicato in relazione come accorpato allo scarico SN_10_DOM (rif. DET AMB 3186)

***scarico parcheggio proprietà Lamborghini in essere inserito nell'elenco

**** scarico indicato in tabella ma non censito in planimetria (ipotizzo scarico SB6_DOM dismesso)

***** scarico indicato in relazione come unione di due collettori di acque bianche

NOTE:

<i>Tipologia:</i>	S = Scarico	SRF_DOM_B01
	PS = Puto di Scarico (recapiti interni prima dello scarico)	PS_DOM_B01.1
<i>Punto di recapito:</i>	RF = Rete Fognaria	SRF_DOM_B01
	CS = Corpo Superficiale	SCS_DOM_B01
<i>Caratteristica scarico:</i>	DOM = Domestico	SRF_DOM_B01
	IND = Industriale	SRF_IND_01
<i>Tipologia di scarico:</i>	N = Acque reflue nere recapitate in condotte nere/miste;	SRF_DOM_N01
	B = Acque bianche (pioggia o dilavamenti non contaminati) recapitate in condotte bianca/miste;	SRF_DOM_B01
	M Miste=acque miste recapitanti in condotte miste.	
	NA NereA=(NA)acque reflue nere recapitanti in condotte nere/miste assimilate a domestiche rif Tab 1 DGR 1053/3;	
<i>Numero scarico:</i>	Ox = Numerazione progressiva degli allacci in pubblica fognatura (da 01 per ogni natura allaccio);	SRF_DOM_B01

Il GSII, valuta solo gli scarichi affluenti in pubblica fognatura ed esprime proprio parere sui tratti tombati ad esso autorizzati che, dall'analisi della relazione presentata, risultano riconducibili a tre tipologie:

- Scarichi di acque reflue nere: rilascio nuovo Nulla Osta
- Scarichi di acque meteoriche: rilascio nuovo Nulla Osta

Si rilascia in quanto le acque dei coperti sono commistionate a quelle di piazzali e strade sono da ritenersi riconducibili a quanto indicato al DGR 1860 alla sezione Definizione I ORIENTAMENTI INTERPRETATIVI ED ESPLICATIVI RELATIVI AL PARAGRAFO 8 DELLA DIRETTIVA N. 286 / 2005 (Aree esterne da attività commerciali e/o di produzione di beni) Paragrafo A.1 Punti I e II

- Scarichi di acque reflue industriali: Parere di Competenza con indicazioni riportate nei paragrafi sottoriportati.

Lo scarico delle acque nere domestiche e quelle assimilate a domestico nel rispetto della TAB.1 DGR 1053/03, confluendo congiuntamente a quelle industriali prima dell'immissione in pubblica rete, porta le acque alla caratterizzazione di tutto lo scarico quale industriale e pertanto verrà

considerato come punto di scarico finale il pozzetto posto sulla pubblica rete di via Suor Teresa Veronesi SRF N IND_01.

SCARICO INDUSTRIALE

Scarico in Via Suor Teresa Veronesi

SFR_IND_N01 lo scarico è composto da reflui di natura industriale, nere civili e nere assimilate a domestiche ben identificabili confluenti nella stazione di pompaggio recapitante in pubblica fognatura in pressione sulla condotta acque nere di via Suor Teresa Veronesi.

Lo scarico SFR_IND_N01 è composto dai seguenti punti di scarico:

- PS_IND_01.1 (rif. Eleborato A.2 SN_01_IND): Scarico acque reflue industriali
- PS_DOM_NA01.2 (rif. Eleborato A.2 SN_04_DOM) Scarico di acque reflue civili e assimilati a civili (comparto PAINTSHOP bagnatura stracci, bagnatura carta vetrata, risciacquo dei componenti dalla polvere) secondo TAB 1 DGR 1053/03 il cui volume di scarico risulta essere di 12 mc/giorno (come da nostro parere Prot. n° 665 del 23/11/2018);
- PS_DOM_N01.3 (rif. Eleborato A.2 SN_05_DOM) Scarico di acque reflue domestiche.

Nello specifico, il punto PSI_IND_01.1 è generato dalle acque depurate dall'impianto chimico fisico presente e quelle bypassate prima del trattamento poiché l'azienda reputa le stesse di caratteristiche qualitative non soggette a trattamento da parte dell'impianto.

Esso risulta composto da:

- a) ZP7, stabile adibito all'assemblaggio delle nuove vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- b) ZP8, stabile adibito alla finizione delle vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- c) ENERGY HUB, stabile adibito agli alloggiamenti di centrali tecniche, scarico delle acque di osmosi e di quelle tecnologiche (es. condensa) per le attività dello stabilimento;
- d) WASTE AREA, isola ecologica, scarico derivante dall'accumulo e rilancio;
- e) EX SCARICO SN_IND_01 (V. Modena) scarico delle acque industriali trattate dell'impianto chimico/fisico dismesso e dagli scarichi provenienti dai locali prossimi alla vasca di rilancio reflui industriali realizzata.

C – Istruttoria e pareri

Visto quanto descritto al paragrafo "B- Parte descrittiva" del presente, si riportano le considerazioni dello scarico già autorizzato:

Scarico SFR_IND_N01

Il Gestore esprime il parere favorevole per lo scarico di acque reflue industriali generate dalla commistione di acque reflue industriali, nere civili e nere assimilate a domestiche come da Tab 1 del DGR1053/03 alle seguenti condizioni:

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'attività di produzione autoveicoli, dalle acque di prima pioggia della waste area e dal piazzale del distributore, in parte previo trattamento dedicato ed in parte in bypass impianto, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

La Ditta scarica le proprie acque derivanti dall'attività di produzione vetture e di prima pioggia dell'area adibita ad isola ecologica e del distributore carburante, previo trattamento in proprio impianto di depurazione interno.

La rete industriale è dotata di sistema di bypass di parte delle acque provenienti dall'Energy Hub in quanto ritenute dalla stessa di caratteristiche tali da non necessitare di trattamento.

La portata massima giornaliera prevista per gli scarichi dell'impianto ad oggi è stata così definita:

Quantitativi prodotti dalla lavorazione:

TIPOLOGIA DI SCARICO	MC/GIORNO
Acque Reflue industriali	357
Acque Reflue domestiche	119
Totali Acque scaricate	475

Che considerato un accumulo di 95 mc come da relazione E.1 permettono all'azienda di scaricare nell'arco delle 24 ore una portata oraria pari a 19,82 mc/h congrua con la portata giornaliera.

I volumi industriali sopra riportati sono relativi sia a quelle bypassate che a quelle trattate con depuratore chimico/fisico dotato di sistema di trattamento finale a filtri co capacità di trattamento di 7.9-10.6 mc/h.

Alla luce di quanto descritto al paragrafo 2.1.5 della relazione E.1 presentata dall'azienda, vengono indicate delle portate di scarico maggiori che si ipotizza siano volte a prossimi interventi di potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento.

Nello specifico, la portata di funzionamento della pompa indicata nella Figura 10 (che si riporta in estratto) della relazione indica un esercizio di 20 l/s

NP 3085 MT 3~ Adaptive 460

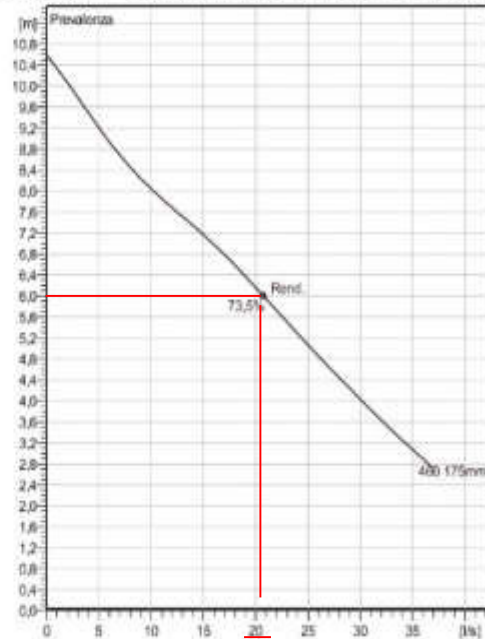
Girante brevettata a canale autopulente semiaperto, ideale per la maggior parte delle applicazioni di pompaggio di acque reflue. Possibilità di eseguire l'aggiornamento con Guide-pin® per una migliore resistenza all'intasamento. Progettazione modulare con



Technical specification



Curves according to: Acqua, pulita [100%]; 4°C; 999,9kg/m³; 1,5692mm²/s



Tale portata non corrisponde a quanto descritto nel capoverso:

"... In caso di funzionamento ordinario è dunque lecito attendersi un conferimento alla pubblica rete di portate che mediate sull'ora portano a valori di circa 20 mc/h. In caso di emergenza tuttavia nulla vieta all'impianto di operare con entrambe le pompe in esercizio sui valori massimi della curva di funzionamento riportata in Figura 10 e il che lascia supporre portate di picco che istantaneamente possono raggiungere valori di 40 l/s."

Riteniamo che l'indicazione sottolineata sia un refuso poiché la portata di picco viene indicata come 40 l/s (funzionamento di due pompe in contemporanea) e coerente con modello di pompa indicato, pertanto la variazione allo scarico proposta da Lamborghini risulterebbe di volumi di scarico e di portate così riassumibile:

Totale mc/annuo (220-250 giorni lavorativi)	158.400-180.000;
Portata media Giorno	720 mc/d
Portata media oraria calcolata sulle 24 ore	30 mc/h
Portata oraria (pompa di sollevamento)	72 mc/h
Portata di picco (2 pompe di sollevamento in funzione)	144 mc/h

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, verranno misurate da contatore posto sulla linea industriale del tipo accQpulse Velocity prolifer e unitamente ai civili mediante l'installazione di misuratori di portata posti sulle tubazioni di mandata della stazione di pompaggio P4.

Il valore medio autorizzato allo scarico è pari a 720 mc/d, che potrà essere conferito allo scarico con una portata variabile nel rispetto dei range indicati e comunque il valore medio "calcolato" nel corso delle 24 ore non dovrà superare i 30 mc/h.

I valori e le portate di cui sopra si intendono quali massimi ammissibili in pubblica fognatura per lo scarico SFR_ IND_N01.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) Il parere è vincolato al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 €+I.V.A. ed alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 2) **è autorizzato** il gestore della ditta LAMBORGHINI S.P.A., per l'insediamento di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA MODENA,12, **a scaricare** le acque reflue industriali derivanti dall'attività produttiva **nella pubblica fognatura** di V.Suor Teresa Veronesi attraverso lo scarico SFR_IND_N01.
- 3) Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovrà rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 4) i pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento delle acque dovranno essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovranno avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 5) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 6) E' vietata la realizzazione di bypass anche di emergenza che recapitino le acque reflue industriali sulla rete civile e in punti di scarico diversi da quelli autorizzati.
- 7) L'impianto di depurazione delle acque dovrà essere dotato di apposito libro delle manutenzioni preventive e sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.
- 8) Nel caso si verificano situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 - email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali

monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

- 9) In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 0535/760187). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.
- 10) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 11) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente ed al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 12) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali (SN1IND), **n° 4 analisi** relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH	Azoto Ammoniacale;	Tensioattivi Totali	Ferro	Piombo
SST;	Azoto nitrico	Idrocarburi. Totali	Rame,	Nichel
COD	Azoto nitroso	Cloruri	zinco	Cadmio
COD 1h	Azoto totale	Cromo Totale	Boro	Solfati
BOD5	Fosforo totale	grassi ed oli animali e vegetali	Alluminio	Solventi organici aromatici

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeacqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo
la normativa vigente



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N. 23/2020

Classifica **6.8**

Sant'Agata Bolognese, li 03/06/2021

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **RICHIESTA di MODIFICA SOSTANZIALE ALL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.5382 DEL 10/11/2020 (ATTO DI RILASCIO PROT. 15305 DEL 13/11/2020) – A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013.**
Parere AMBIENTALE

Vista l'istanza in oggetto, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 31/12/2020 Prot. nr 17663/2020 dalla Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI, per le seguente matrici ambientali relative agli impianti siti in Via Modena,12:

- Scarichi idrici di acque reflue industriali nella pubblica fognatura (Soggetto competente Sorgeacqua s.r.l.);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune, previa acquisizione del parere tecnico di Arpae);

Visti:

- nulla-osta all'allacciamento al servizio idrico integrato per scarichi acque reflue domestiche, rilasciato da Sorgeacqua Srl in data 29/03/2021 prot 168, ns. PG 4483/2021 del 12/04/2021 e ns. PG 4319/2021 del 08/04/2021;
- il parere relativo alla matrice rumore formulato da ARPAE – APAM in data 21/05/2021 SINADOC NR. 2391/2021 e Ns. PG 6699/2021 del 28/05/2021;

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale al rilascio della prevista AUA per le matrici indicate in oggetto;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio:

Si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII, Sorgeacqua Srl e di ARPAE – APAM, di cui ai nulla-osta-pareri in premessa citati. Si prende atto che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Anceschi
originale firmato digitalmente



SORGEAQUA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SORGEAQUA S.R.L.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (MO)
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

**NULLA OSTA ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER EDIFICI
CON SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

Prot. n. 168 del 29/03/2021

Rif. Int.: SA/006-21/DOM del 15/01/2021

Oggetto: RILASCIO NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il presente Nulla Osta sostituisce e annulla il precedente Nulla Osta

SA/026-20/DOM Prot. n. 702 del 16/10/2020

In riferimento alla richiesta di NULLA OSTA relativa all'allacciamento al SII del fabbricato ubicato nel Comune di **Sant'Agata Bolognese – Via Modena n. 12** presentata da **Niccoli Ranieri**, legale rappresentante della ditta **AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.** sulla base dell'analisi degli elaborati presentati, fatto salvo il diritto di terzi, si rilascia il **NULLA OSTA** alla realizzazione dei seguenti allacciamenti:

ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

Punto di recapito:	SRF_DOM_B01	Via per Modena (44 39 32.43 N 11 7 39.72 E)
	SRF_DOM_B02	Via per Modena (44 39 33.11 N 11 7 37.50 E)
	SRF_DOM_B03	Via per Modena (44 39 34.18 N 11 7 34.44 E)
	SRF_DOM_B05	Via F. Turati (44 39 29.28 N 11 7 10.51 E)
	SRF_DOM_B06	Via Lamborghini (44 39 30.26 N 11 7 7.62 E)
	SRF_DOM_B07	Via A. Costa (44 39 37.16 N 11 7 20.41 E)

ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE

Punto di recapito:	1SRF_DOM_N01	Via per Modena (44 39 35.23 N 11 7 30.89 E)
	1SRF_DOM_N02	Via per Modena (44 39 36.22 N 11 7 27.91 E)
	1SRF_DOM_N03	Via F. Turati (44 39 29.27 N 11 7 10.53 E)

ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA ACQUE INDUSTRIALI

Punto di recapito: **SRF_N_IND_01** Via Suor. T. Veronesi (44 39 20.01 N 11 7 32.31 E)

Scarico composto da reflui di natura industriale, nere civili e nere assimilate a domestiche.

Lo scarico non è oggetto del presente Nulla Osta in quanto trattato nel Parere di Competenza del Gestore (Prot. n°701 del 16/10/2020) e soggetto ad AUA.

Prescrizioni: Riportate nel Parere di Competenza del Gestore (Prot. n°701 del 16/10/2020)

Oggetto intervento:

Oggetto di intervento è la realizzazione di un nuovo fabbricato denominato Emission Test Center come ampliamento dell'esistente Climatic Room. Si prevedono i seguenti interventi:

- **Realizzazione nuova centrale termofrigorifera;**
- **Esecuzione nuovi impianti di climatizzazione presso uffici e soak area;**
- **Realizzazione nuovi servizi igienici.**

Prescrizioni:

Gli scarichi civili provenienti dai bagni in progetto devono essere tenuti separati, come indicato nelle nostre Specifiche Tecniche: nella fossa biologica devono essere convogliate esclusivamente le acque reflue provenienti dal wc, mentre le acque saponose provenienti da lavandino, bidet e doccia devono immettersi direttamente nella rete privata delle acque nere.

In base al Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08, si precisa quanto segue:

1. Il presente Nulla Osta è valido come autorizzazione allo scarico.
2. Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico delle reti private (cioè quella insistente su suolo privato nel caso dell'acquedotto e quella a monte dell'innesto alla dorsale stradale per quanto riguarda la fognatura) per le quali è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato.
3. Il presente Nulla Osta non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti, che andranno acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie, autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'ente proprietario della strada), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.
4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo anche in area privata, è necessario fare richiesta di segnalazione dei sottoservizi ai vari Enti gestori, compresa Sorgeaqua.
5. Gli allacciamenti alla rete idrica verranno realizzati da Sorgeaqua su richiesta del privato. Tali allacciamenti rimarranno di competenza del gestore del SII fino al confine di proprietà.
6. Gli allacciamenti fognari verranno realizzati dal privato, con sorveglianza dei lavori da parte di Sorgeaqua se il punto di immissione è sul collettore principale (pubblica fognatura). Tali allacciamenti rimarranno quindi di competenza del privato per eventuali manutenzioni, rifacimenti, pulizie fino alla dorsale di collettamento.
7. Gli allacciamenti fognari dovranno essere realizzati nel rispetto delle Specifiche Tecniche Sorgeaqua.
8. Sorgeaqua non risponde nel caso di eventi meteorici che saturino la capacità di deflusso della pubblica fognatura. Spetta all'utente tutelarsi dal rischio di rigurgiti tramite l'installazione a proprio carico di idonei dispositivi antiriflusso e/o l'adozione di copertura assicurativa. L'installazione di dispositivi antiriflusso è obbligatoria nei seguenti casi: utenze con seminterrati, utenze costruite a quote altimetriche inferiori e a rischio rispetto alle pubbliche fognature.
9. La fossa biologica dovrà essere vuotata con periodicità adeguata ed i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs 152/06, parte quarta e s.m.i..
10. Eventuali rifiuti diversi dalle acque reflue domestiche non devono interferire e/o immettersi nel sistema fognario.
11. E' necessario presentare nuova richiesta di nulla osta qualora, a seguito di un ampliamento, una ristrutturazione o di diversa destinazione d'uso dell'insediamento, si verifichi una variazione quali/quantitativa dello scarico od una modifica del sistema di convogliamento delle acque reflue.
12. Il presente Nulla Osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria. Per eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovrà essere ripresentata separatamente apposita richiesta debitamente corredata degli allegati previsti.

Per ulteriori eventuali informazioni rivolgersi allo sportello telefonicamente al 0535 760391

IL RESPONSABILE TECNICO
Geom. Guazzi Manuela

*Atto Firmato Elettronicamente
secondo le normative vigenti*



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N. 24/2021
Prot. n. 4821/2022
Classifica 6.8

Sant'Agata Bolognese, li 04/04/2022

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE AD AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE VIGENTE RILASCIATA DALLO SUAP CON ATTO PROT. N. 11040 DEL 31/08/2021 PER L'IMPIANTO DELLA SOCIETA' AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.. SITO IN COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA MODENA, 12 - A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013.**
Parere AMBIENTALE

Vista l'istanza in oggetto, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 02/12/2021 Prot. Nr 16359 – 16361 – 16362 – 16365 - 16368 dalla Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI, per le seguenti matrici ambientali relative agli impianti siti in Via Modena, 12:

- Scarichi idrici di acque reflue industriali nella pubblica fognatura (Soggetto competente Sorgeacqua s.r.l.);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Soggetto competente Arpae);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune, previa acquisizione del parere tecnico di Arpae);

Visti:

- il parere del Consorzio della Bonifica Burana del 12/01/2022 prot. 367, ns. PG 403/2022 del 12/01/2022 relativo allo scarico delle acque meteoriche interferenti con il canale di Bonifica "Scolo Cerchia"
- il parere di Sorgeacqua Srl formulato in data 31/03/2022 prot. 589/2022 e ns. PG 4619/2022 del 31/03/2022 relativo allo scarico in pubblica fognatura;
- il parere relativo alle matrici aria e rumore formulato da ARPAE in data 25/03/2022 SINADOC NR. 33174/2021 e Ns. PG 4353/2022 del 28/03/2022;

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale al rilascio della prevista AUA per le matrici indicate in oggetto;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio:

Si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII - Sorgeacqua Srl, Consorzio della Bonifica Burana e di ARPAE, di cui ai pareri in premessa citati. Si prende atto che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Anceschi
originale firmato digitalmente



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

**PRATICA
SUAP
N. 24/2021**

SPETT.LE

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
SERVIZIO AMBIENTE
Via 2 Agosto 1980 n°118
40019 S.Agata Bolognese
comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it;

ARPAE – Sezione provinciale Bologna
Distretto di Pianura
Via Rocchi, 19
40138 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it;

ARPAE
Struttura autorizzazioni e concessioni
di Bologna
Via S.Felice, 25
40138 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it;

OGGETTO: DITTA LAMBORGHINI S.P.A., STABILIMENTO PRESSO UNITA' LOCALE DI SANT'AGATA BOLOGNESE, VIA MODENA, 21. **PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.**

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

B – Parte descrittiva

La ditta LAMBORGHINI S.P.A., *nello* lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese sito in via per Modena 12 svolge attività di PRODUZIONE DI AUTOVEICOLI **le cui acque di scarico risultano essere di diversa tipologia** e di seguito descritte.

Premesso che, allo stato attuale la ditta LAMBORGHINI S.P.A è autorizzata allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nel rispetto dell'atto **DET-AMB-2021-4156 del 18/08/2021** - matrice scarichi - richiamante le prescrizioni espresse da SorgeAqua srl in quanto Gestore del Servizio Idrico integrato (di seguito GSII- Prot. n°701 del 16/10/2020 e Prot. n° 702 del 16/10/2020), siamo a specificare quanto segue:

- Prot. 702 del 16/10/2020: Si rilasciava Nulla Osta SA/026-20/DOM all'allacciamento al servizio idrico integrato .

- Prot.701 del 16/10/2020: Si esprimeva parere di competenza relativamente allo scarico di acque reflue industriali nel punto **SRF N IND_01** (44 39 20.01 N 11 7 32.31 E) che confluisce nella rete fognaria via Suor Teresa Veronesi.

Ritenuto di riportate come riferimento ai punti scarico i codici da definiti con nostri parte di competenza, si espongono le seguenti considerazioni:

SCARICHI CIVILI

NORTH PROJECT

- Nella relazione Paragrafo 2.1. North Project si riporta:
"...Le acque reflue antropiche, tramite il sollevamento di progetto, vengono collettate allo scarico esistente SRF_DOM_N02 su via Modena attraverso le nuove linee fognarie realizzate nell'ambito degli stralci 1 e 2 "old compound".
Le acque meteoriche vengono collettate alla linea esistente che recapita il contributo prodotto dal North Project allo scarico SB_04_DOM."

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

EMISSION TEST CENTER (ETC)

- Nella relazione Paragrafo 2.2. Emission Test Center (ETC) si riporta:
"Le acque nere saranno scaricate nella rete acque reflue realizzata nell'ambito dello stralcio 2 "old compound" ed anch'essa ferma sulla baulina davanti al serbatoio dell'azoto.

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

BUILDING CFK

- Nella relazione Paragrafo 2.3. Building CFK si riporta:
"Le acque nere non subiscono variazioni. La linea di acque nere del CFK rimane collegata allo scarico in via Lamborghini indicato nella vigente AUA ovvero PSN_DOM_3.1.

Considerato quanto sopra il GSII integrato non ha osservazioni in merito.

PARCHEGGIO NORD VIA MODENA

- Nella relazione Paragrafo 2.4. Parcheggio nord via Modena si riporta:

" Il parcheggio a nord di via Modena (Figura 7) si trova di fronte all'ingresso principale dello stabilimento Lamborghini S.p.A. ed è un parcheggio riservato ai dipendenti e alle maestranze. Come anticipato in premessa, nessun piazzale dello stabilimento è interessato da acque di prima pioggia e anche in questo caso l'areale non è si trova nelle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo del DGR 1860/2008. Le acque meteoriche recapitano il contributo laminato in un fosso comunale che termina in una tubazione in PVC DN 315 mm che prosegue oltre il cimitero di Sant'Agata Bolognese per poi immettersi nella rete comunale.

Il nuovo scarico acque meteoriche identificato è il SRF_DOM_B08 come riportato nella tabella scarichi seguente.”

Dall’analisi della rete fognaria, si evince che nel punto indicato non è presente rete gestita da Sorgeacqua, il punto di collegamento si riferisce al tombamento di uno scolo a servizio del cimitero pubblico e pertanto non di nostra proprietà.

Alla luce di quanto sopra detto scarico dovrebbe essere codificato con una nuova nomenclatura come **SRP_DOM_B01** dove per **RP** si intende l’acronimo di **RETE PRIVATA**.

Trattandosi si scarico in rete privata il GSII non esprime parere in merito.

PARCHEGGIO LATERALE ALLO STABILIMENTO SU VIA MODENA

- Nella relazione Paragrafo 2.5. Parcheggio laterale allo stabilimento via Modena si riporta:

“Il parcheggio in oggetto ha le stesse caratteristiche di quello trattato in precedenza con la sola differenza che l’areale occupato è relativamente più contenuto. Anche in questo caso il piazzale non è si trova nelle condizioni di cui al comma 4 dell’articolo del DGR 1860/2008.

Il contributo meteorico viene collettato nella fognatura pubblica bianca in via Modena nel punto di scarico indicato in Figura 8 come SFR_DOM_B09 previa laminazione delle portate. “

Dalla relazione si evince pertanto che l’azienda voglia eseguire un nuovo allacciamento alla rete fognaria acque bianche pubblica, con laminazione dell’area interessata.

Alla luce di quanto sopra, detto scarico dovrebbe essere codificato come **SRF_DOM_B08** questo per permettere allineare con lo stesso codice e progressivo lo scarico con recapito nei tratti gestiti dal GSII.

SCARICHI INDUSTRIALI

NORTH PROJECT

- Nella relazione Paragrafo 2.1. North Project si riporta:

“La linea acque reflue industriali interferente con il nuovo Building sarà deviata attraverso un nuovo sollevamento alla rete acque reflue industriali realizzata nell’ambito dello stralcio 2 “old compound” in corrispondenza del pozzetto all’uopo realizzato tra Motorsport e PSC Protoshop. La linea esistente colletta al sollevamento in uso il contributo industriale e da qui tramite una tubazione in pressione raggiungono il depuratore.

Per quanto riguarda la modifica alla matrice scarichi si può riassumere con un aumento del contributo di acque industriali dovute alle condense delle macchine presenti all’interno del capannone con le seguenti quantità stimate:

- 4.200 l/h durante il picco 35°C/50% UR

- 1.260 l/h come media semestre estivo /assunto 30% del valore di picco)”

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

EMISSION TEST CENTER (ETC)

- Nella relazione Paragrafo 2.2. Emission Test Center (ETC) si riporta:

“condensa dovuta alle UTA saranno scaricate nella rete acque reflue industriale realizzata nell'ambito dello stralcio 2 "old compound" e ferma sulla baulina davanti al serbatoio dell'azoto. Anch'esse saranno recapitate a gravità fino al sollevamento esistente che colletta il contributo industriale al depuratore con scarico in via Suor Teresa Veronesi.

Il contributo aggiuntivo di acque industriali di condensa è stimato con i seguenti valori:

- 2.500 l/h durante il picco 35°C/50% UR
- 750 l/h come media semestre estivo (assunto 30% del valore di picco)”

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

BUILDING CFK

- Nella relazione Paragrafo 2.3. Building CFK si riporta:

“ Nello stabile del CFK verrà realizzata una nuova linea acque reflue industriali che attraverso un nuovo sollevamento e relativo collettore premente consentirà di conferire le acque generate dai nuovi impianti e dalle “uta” installate direttamente al depuratore ovvero allo scarico di Suor Teresa Veronesi.

La premente del sollevamento verrà collegata alla linea in pressione esistente (frecce gialle tratteggiate in Figura 5) fino al depuratore.

Le acque industriali oggetto di questa modifica derivano dall'istallazione, in centrale termica a vapore, di nr. 2 caldaie da 1350 kg/h di vapore a 10 bar.

*Le caldaie sono una in scorta all'altra, quindi il fabbisogno dell'impianto utilizzatore è di 1.350kg/h e in via approssimativa si può stimare che la quantità di condensa a scarico dalla centrale termica non superi il 50% della potenza della caldaia stessa, quindi circa:
- 670 l/h.”*

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

Riepilogo Scarichi

Di seguito si riepilogano gli scarichi autorizzati e censiti relativi allo stabilimento Automobili Lamborghini:

NUOVA CODIFICA ADOTTATA	UBICAZIONE	
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE FOGNARIA		
SRF_DOM_B01	VIA PER MODENA	44 39 32.43 N 11 7 39.72 E
SRF_DOM_B02	VIA PER MODENA	44 39 33.11 N 11 7 37.50 E
SRF_DOM_B03	VIA PER MODENA	44 39 34.18 N 11 7 34.44 E

SRF_DOM_B04	VIA PER MODENA	44 39 35.12 N 11 7 31.33 E
SRF_DOM_B05	VIA TURATI	44 39 29.28 N 11 7 10.51 E
SRF_DOM_B06	VIA LAMBORGHINI	44 39 30.26 N 11 7 07.62 E
SRF_DOM_B07	VIA A. COSTA	44 39 37.16 N 11 7 20.41 E
SRF_DOM_B08	VIA PER MODENA	44 66 03.81 N 11 7 33.85 E
SCARICHI DI ACQUE NERE IN RETE FOGNARIA		
SRF_DOM_N01	VIA PER MODENA	44 39 35.23 N 11 7 30.89 E
SRF_DOM_N02	VIA PER MODENA	44 39 36.22 N 11 7 27.91 E
SRF_DOM_N03	VIA TURATI	44 39 29.27 N 11 7 10.53 E
SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA		
SRF N IND_01	VIA S.T.VERONESI	44 39 20.01 N 11 7 32.31 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN CORPO SUPERFICIALE		
SCS DOM B 01	VIA PER MODENA	44 39 35.65 N 11 7 29.68 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE PRIVATA		
SRP DOM B 01	VIA PER MODENA (FOSSO INTERPODERALE COMUNALE)	44 39 35.50 N 11 7 41.86 E

Il GSII, valuta solo gli scarichi affluenti in pubblica fognatura **ed esprime proprio parere** sui tratti tombati ad esso autorizzati che, dall'analisi della relazione presentata, risultano riconducibili a tre tipologie:

- Scarichi di acque reflue nere: modifica non sostanziale
- Scarichi di acque meteoriche: modifica non sostanziale
- Scarichi di acque reflue industriali: modifica non sostanziale.

Alla luce di quanto sopra si ritiene non necessario emettere un nuovo parere di competenza o emettere nuovi nulla osta, tuttavia data la complessità dello stabilimento siamo a riportare le principali note e prescrizioni per lo scarico SFR_IND_N01 (**emesse nel parere precedente ed aggiornate alla luce delle richieste**):

Estratto dal parere Prot 701 del 16/10/2020 aggiornato:

...

SCARICO INDUSTRIALE

Scarico in Via Suor Teresa Veronesi

SFR_IND_N01 lo scarico è composto da reflui di natura industriale, nere civili e nere assimilate a domestiche ben identificabili confluenti nella stazione di

pompaggio recapitante in pubblica fognatura in pressione sulla condotta acque nere di via Suor Teresa Veronesi.

Lo scarico SFR_IND_N01 è composto dai seguenti punti di scarico:

- PS_IND_01.1 (rif. Eleborato A.2 SN_01_IND): Scarico acque reflue industriali
- PS_DOM_NA01.2 (rif. Eleborato A.2 SN_04_DOM) Scarico di acque reflue civili e assimilati a civili (comparto PAINTSHOP bagnatura stracci, bagnatura carta vetrata, risciacquo dei componenti dalla polvere) secondo TAB 1 DGR 1053/03 il cui volume di scarico risulta essere di 12 mc/giorno (come da nostro parere Prot. n° 665 del 23/11/2018);
- PS_DOM_N01.3 (rif. Eleborato A.2 SN_05_DOM) Scarico di acque reflue domestiche.

Nello specifico, il punto PSI_IND_01.1 è generato dalle acque depurate dall'impianto chimico fisico presente e quelle bypassate prima del trattamento poiché l'azienda reputa le stesse di caratteristiche qualitative non soggette a trattamento da parte dell'impianto.

Esso risulta composto da:

- a) ZP7, stabile adibito all'assemblaggio delle nuove vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- b) ZP8, stabile adibito alla finizione delle vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- c) ENERGY HUB, stabile adibito agli alloggiamenti di centrali tecniche, scarico delle acque di osmosi e di quelle tecnologiche (es. condensa) per le attività dello stabilimento;
- d) WASTE AREA, isola ecologica, scarico derivante dall'accumulo e rilancio;
- e) EX SCARICO SN_IND_01 (V. Modena) scarico delle acque industriali trattate dell'impianto chimico/fisico dismesso e dagli scarichi provenienti dai locali prossimi alla vasca di rilancio reflui industriali realizzata.
- f) North Project: scarico di acque industriali dovute alle condense delle macchine presenti all'interno;
- g) Emission Test Center (ETC): scarico condense dovute a UTA;
- h) Building CFK: scarico condense dovute a UTA;

C – Istruttoria e pareri

Visto quanto descritto al paragrafo "B- Parte descrittiva" del presente, si riportano le considerazioni dello scarico già autorizzato:

Scarico SFR_IND_N01

Il Gestore esprime il **parere favorevole** per lo scarico di acque reflue industriali generate dalla commistione di acque reflue industriali, nere civili e nere assimilate a domestiche come da Tab 1 del DGR1053/03 alle seguenti condizioni:

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue industriali, derivanti dall'attività di produzione autoveicoli e di quanto ad esso affine e collegato alla rete industriale interna, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

La Ditta scarica le proprie acque ricadenti nell'attività produttiva o ad esso correlata, previo trattamento in proprio impianto di depurazione interno.

La rete industriale è dotata di sistema di bypass di parte delle acque provenienti dall'Energy Hub in quanto ritenute dalla stessa di caratteristiche tali da non necessitare di trattamento.

La portata massima giornaliera prevista per gli scarichi dell'impianto ad oggi è stata così definita:

Quantitativi prodotti dalla lavorazione:

TIPOLOGIA DI SCARICO	MC/GIORNO
Acque Reflue industriali	357
Acque Reflue domestiche	119
Totali Acque scaricate	475

Che considerato un accumulo di 95 mc come da relazione E.1 permettono all'azienda di scaricare nell'arco delle 24 ore una portata oraria pari a 19,82 mc/h congrua con la portata giornaliera.

I volumi industriali sopra riportati sono relativi sia a quelle bypassate che a quelle trattate con depuratore chimico/fisico dotato di sistema di trattamento finale a filtri co capacità di trattamento di 7.9-10.6 mc/h.

Alla luce di quanto descritto al paragrafo 2.1.5 della relazione E.1 presentata dall'azienda, vengono indicate delle portate di scarico maggiori che si ipotizza siano volte a prossimi interventi di potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento.

Nello specifico, la portata di funzionamento della pompa indicata nella Figura 10 (che si riporta in estratto) della relazione indica un esercizio di 20 l/s

NP 3085 MT 3~ Adaptive 460

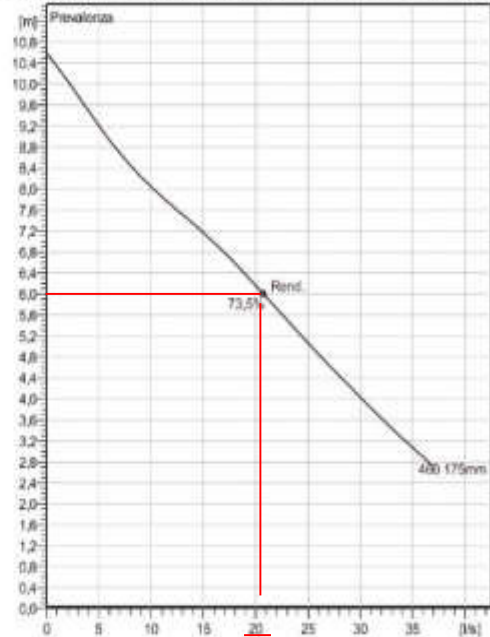
Girante brevettata a canale autopulente semiaperto, ideale per la maggior parte delle applicazioni di pompaggio di acque reflue. Possibilità di eseguire l'aggiornamento con Guide-pin® per una migliore resistenza all'intasamento. Progettazione modulare con



Technical specification



Curves according to: Acqua, pulita [100%]; 4°C; 999,9kg/m³; 1,5692mm²/s



Tale portata non corrisponde a quanto descritto nel capoverso:

"... In caso di funzionamento ordinario è dunque lecito attendersi un conferimento alla pubblica rete di portate che mediate sull'ora portano a valori di circa 20 mc/h. In caso di emergenza tuttavia nulla vieta all'impianto di operare con entrambe le pompe in esercizio sui valori massimi della curva di funzionamento riportata in Figura 10 e il che lascia supporre portate di picco che istantaneamente possono raggiungere valori di 40 l/s."

Riteniamo che l'indicazione sottolineata sia un refuso poiché la portata di picco viene indicata come 40 l/s (funzionamento di due pompe in contemporanea) e coerente con modello di pompa indicato, pertanto la variazione allo scarico proposta da Lamborghini risulterebbe di volumi di scarico e di portate così riassumibile:

Totale mc/annuo (220-250 giorni lavorativi)	158.400-180.000;
Portata media Giorno	720 mc/d
Portata media oraria calcolata sulle 24 ore	30 mc/h
Portata oraria (pompa di sollevamento)	72 mc/h
Portata di picco (2 pompe di sollevamento in funzione)	144 mc/h

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, verranno misurate da contatore posto sulla linea industriale del tipo accQpulse Velocity prolifer e unitamente ai civili mediante l'installazione di misuratori di portata posti sulle tubazioni di mandata della stazione di pompaggio P4.

Il valore medio autorizzato allo scarico è pari a 720 mc/d, che potrà essere conferito allo scarico con una portata variabile nel rispetto dei range indicati e comunque il valore medio "calcolato" nel corso delle 24 ore non dovrà superare i 30 mc/h.

I valori e le portate di cui sopra si intendono quali massimi ammissibili in pubblica fognatura per lo scarico SFR_IND_N01.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) Il parere è vincolato al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 €+I.V.A. ed alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 2) **è autorizzato** il gestore della ditta LAMBORGHINI S.P.A., per l'insediamento di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA MODENA,12, **a scaricare** le acque reflue industriali derivanti dall'attività produttiva **nella pubblica fognatura** di V.Suor Teresa Veronesi attraverso lo scarico SFR_IND_N01.
- 3) Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovrà rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 4) i pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento delle acque dovranno essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovranno avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 5) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 6) E' vietata la realizzazione di bypass anche di emergenza che recapitino le acque reflue industriali sulla rete civile e in punti di scarico diversi da quelli autorizzati.
- 7) L'impianto di depurazione delle acque dovrà essere dotato di apposito libro delle manutenzioni preventive e sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.
- 8) Nel caso si verificano situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 - email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali

monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

- 9) In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 0535/760187). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.
- 10) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 11) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente ed al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 12) I valori di portata disciplinati allo scarico non potranno essere variati per qualsiasi motivo, pertanto sarà cura dell'azienda in caso le nuove portate affluenti non garantiscano la variazione quantitativa stimata, adottarsi di sistemi di accumulo o equalizzazione volti al rispetto delle portate in uscita.
- 13) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali (SN1IND), **n° 4 analisi** relative alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH	Azoto Ammoniacale;	Tensioattivi Totali	Ferro	Piombo
SST;	Azoto nitrico	Idrocarburi. Totali	Rame,	Nichel
COD	Azoto nitroso	Cloruri	zinco	Cadmio
COD 1h	Azoto totale	Cromo Totale	Boro	Solfati
BOD5	Fosforo totale	grassi ed oli animali e vegetali	Alluminio	Solventi organici aromatici

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo
la normativa vigente



Direzione e Sede:

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Via 2 agosto 1980 n. 118

40019 Sant'Agata Bolognese

Alla c.a. del Responsabile dell'Area tecnica

Geom. Davide Scacchetti

Solo

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

Referente: Settore Eserc. Manut. Destra Panaro
Resp.: Ing. Andrea Simani
Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

OGGETTO: *Modifica sostanziale all'autorizzazione unica ambientale rilasciata con determinazione dirigenziale n. 3186 del 03/07/2019 (n. prot. 10061 del 11/07/2019) – A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.*

Riavvio dei termini di procedimento.

Bacino del Canale di Bonifica "Scolo Cerchia".

Parere tecnico di competenza.

Con riferimento alla comunicazione di questo Spett.le Comune avente prot. n. 8988 del 09/07/2020, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 9954 del 10/07/2020, a seguito dell'analisi della documentazione progettuale messa a disposizione, degli incontri e sopralluoghi avuti coi progettisti, si evidenzia che:

- negli anni passati lo scrivente Consorzio si era espresso, con parere favorevole avente prot. 16524 del 04/12/2015, con successiva presa d'atto avente prot. 1041 del 26/01/2016, riguardo la gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle aree di proprietà della Ditta Automobili Lamborghini s.p.a. afferenti al bacino di scolo dello "Scolo Cerchia";
- è stato acquisito agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 11099 del 18/07/2017, l'asseverazione in ottemperanza alle prescrizioni in materia idraulica da parte della Ditta Automobili Lamborghini s.p.a. Tale asseverazione era volta a certificare la messa in esercizio della valvola regolatrice dei deflussi del sistema di laminazione del comparto URUS di Lamborghini, ed è stata verificata in concomitanza di un sopralluogo congiunto avvenuto in data 06/10/2017;
- è in corso da almeno un quinquennio l'iter di sdemanializzazione del tratto dello Scolo Cerchia situato all'interno dell'area di proprietà della Ditta Automobili Lamborghini s.p.a. (prot. 17508 del 12/12/2014 e prot. 15119 del 04/11/2014).

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche dall'ampliamento dell'insediamento produttivo citato in epigrafe, **tenuto conto di quanto sopra premesso ed evidenziato**, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole.**

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358

Si allegano alla presente i protocolli sopra citati.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Vincenzi", written over the typed name.



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Prot. N. _____

COPIA X COCCHI

FC/fc
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Dott. ind. Franco Cocchi

Consorzio Bonifica Burana
Modena

Partenza 2015/16524
04/12/2015

Modena, _

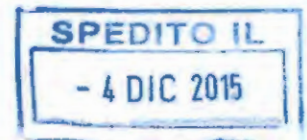


Spett.le
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Area Tecnica - Servizio Urbanistica
Via 2 Agosto 1980 n°118
40019 Sant'Agata Bolognese BO

Alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Geom. Davide Scacchetti

davide.scacchetti@comune.santagatabolognese.bo.it

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it



OGGETTO: Pratica SUAP 120/2015.

Ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Automobili Lamborghini S.p.A. sito in Via Modena n°12, in variante alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali. Comune di Sant'Agata Bolognese (BO).

Parere di competenza per la gestione delle acque meteoriche.

Con riferimento all'oggetto ed al relativo Atto di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 L. n°241/90 e art. A-14-bis L.R. n°20/2000, trasmesso da Codesto Spett.le Comune con prot. 13716 del 29/10/2015 e acquisito agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 14169 del 30/10/2015, a seguito della prima seduta della Conferenza tenuta l'11/11/2015, dell'analisi della documentazione progettuale messa a disposizione, degli incontri avuti coi progettisti,

premesso che:

- da almeno un decennio, a più riprese era stata formalmente evidenziata a Codesto Spett.le Comune la criticità idraulica del Canale di acqua pubblica gestito dallo scrivente Consorzio denominato "Scolo Cerchia", venutasi a determinare in conseguenza delle opere di urbanizzazione effettuate in prossimità dell'origine e all'interno del bacino di scolo di detto Canale; ciò tenuto conto della mancanza di adeguate opere compensative che permettessero di realizzare la compatibilità idraulica di tali urbanizzazioni col territorio (regimazione delle acque durante gli eventi di piena, officiosità degli scoli, ecc.);

V:\moreichi\Documenti Word Reich\S. Giovanni in Persiceto\Franco Cocchi\2015-11578_parere PUA Lamborghini.doc

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358

- risulta che Codesto Comune con propria deliberazione di Consiglio comunale (n°73/2009) abbia approvato di realizzare un vasca di laminazione "fuori comparto" connessa principalmente ad un nuovo comparto urbanistico posto a Nord di Via Modena, attualmente in corso di progressiva realizzazione; in incontri precedenti è stato riferito che tale vasca sarà anche compensativa, sotto il profilo idraulico, del comparto artigianale / industriale esistente e posto a Sud della citata Via Modena, da questo punto di vista assolutamente carente;
- da parte di Codesto Comune è stato anche recentemente comunicato formalmente allo scrivente Consorzio di aver affidato ad uno Studio professionale l'incarico progettuale propedeutico alla realizzazione della predetta vasca di laminazione unitamente alle relative opere complementari;
- fino a quando la vasca di laminazione "fuori comparto" con le relative opere accessorie, prevista dal Comune ed in corso di progettazione, non sarà funzionante, potrebbero manifestarsi esondazioni, allagamenti e conseguenti danni a proprietà pubbliche o private, conseguente agli eccessi di portata idraulica riconducibili alle urbanizzazioni realizzate senza le opere idrauliche compensative necessarie.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che:

- l'insediamento produttivo citato in epigrafe, compreso il suo ampliamento, ricade nel bacino dello Scolo Cerchia; esso ricade inoltre all'interno del comparto artigianale / industriale posto a Sud di Via Modena, relativamente al quale si era evidenziato più volte il maggior rischio idraulico derivante dalla mancanza di adeguate opere idrauliche compensative;
- l'ampliamento di tale insediamento oggetto della richiesta di parere, deve recapitare le proprie acque bianche totalmente nello Scolo stesso, senza alterarne il regime idraulico (principio di invarianza idraulica);
- **il coefficiente udometrico di riferimento per i terreni agricoli scolanti nei canali di bonifica, è di 4÷6 l/s*ha (litri al secondo per ettaro): rispetto a tale coefficiente deve essere applicato il principio di invarianza idraulica;**
- il progetto presentato in sede di Conferenza di Servizi, riguardante tale ampliamento di insediamento produttivo, prevede lo scarico delle acque meteoriche derivanti da una **superficie impermeabilizzata dichiarata, denominata Superficie Utile massima, pari a 157 214,50 m²;**
- è stato progettato un primo sistema di compensazione idraulica interno, costituito da scatolari prefabbricati interrati, recapitante nel recettore finale Scolo Cerchia le acque provenienti dall'area urbanizzata denominata nel progetto "Comparto AP4": **la portata idraulica recapitata allo Scolo Cerchia da tale area non deve superare il valore di 4÷6 l/s*ha;**
- è stato altresì progettato un secondo sistema di compensazione idraulica interno, costituito da tre vasche di laminazione scavate nel terreno, recapitante nel recettore finale Scolo Cerchia le acque provenienti dalle aree urbanizzate denominate nel progetto "Ampliamenti AP3 e ARP": **la portata idraulica recapitata allo Scolo Cerchia da tali aree non deve superare il valore di 4÷6 l/s*ha;**
- **il volume complessivo al momento previsto, relativo ai due sistemi di compensazione di cui sopra, rapportato all'effettiva superficie impermeabilizzata, risulta essere inferiore rispetto al vigente parametro di riferimento (500 m³ per ogni ettaro impermeabilizzato) e pertanto potrebbe risultare insufficiente;**
- **complessivamente, per effetto degli scarichi provenienti dalle aree urbanizzate di cui sopra, nello Scolo Cerchia non deve essere recapitata una portata idraulica superiore al valore di 63÷95 l/s (litri al secondo);**
- il sistema di laminazione nel suo complesso dovrà rimanere a carico del Soggetto attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo;

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche dall'ampliamento dell'insediamento produttivo citato in epigrafe, **tenuto conto di quanto sopra premesso ed evidenziato**, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- a fronte dei due previsti punti di scarico delle acque meteoriche provenienti dall'insediamento produttivo, dovranno essere installati:
 - 1) una "Bocca tarata" per il recapito nello Scolo consorziale Cerchia delle acque provenienti dall'area urbanizzata denominata nel progetto "Comparto AP4", avente una portata idraulica che non deve superare il valore di 4+6 l/s*ha;
 - 2) una "Bocca tarata" per il recapito nello Scolo consorziale Cerchia delle acque provenienti dalle aree urbanizzate denominate nel progetto "Ampliamenti AP3 e ARP", avente una portata idraulica che non deve superare il valore di 4+6 l/s*ha;
- tenuto conto dei due previsti punti di scarico di cui sopra, **nello Scolo Cerchia non deve comunque essere complessivamente recapitata una portata idraulica superiore al valore di 63+95 l/s**, al fine dell'applicazione del principio di invarianza idraulica alla superficie impermeabilizzata, rispetto alla medesima estensione del precedente terreno agricolo scolante nel Canale di bonifica Cerchia;
- in uscita dal complessivo sistema di laminazione previsto e adeguato, **non potrà esistere alcun manufatto o sistema di troppo pieno** che vada ad aggravare il territorio esterno all'insediamento produttivo di cui all'oggetto, prima che le acque vengano opportunamente laminate;
- **il sistema di laminazione dovrà essere realizzato e reso funzionante prima delle opere di impermeabilizzazione / urbanizzazione previste;**
- a opere concluse, dovrà essere rilasciata allo scrivente Consorzio, da parte di idoneo professionista addetto alla Direzione dei Lavori, un'apposita **dichiarazione di conformità** del sistema di laminazione rispetto alle prescrizioni di cui sopra, in particolare riguardante la scelta delle "bocche tarate" (caratteristiche, sezioni, relative portate idrauliche massime comunque uguali o inferiori a quelle prescritte).

Si rimane in attesa di ricevere copia degli elaborati progettuali esecutivi che recepiscano le prescrizioni di cui sopra.

Resta inteso che, fino a quando non sarà resa funzionante la vasca di laminazione "fuori comparto" con le relative opere accessorie, prevista dal Comune ed in corso di progettazione, posta a tutela da allagamenti e danni a proprietà pubbliche e private anche del comparto artigianale / industriale posto a Sud di Via Modena, questo Consorzio declina ogni responsabilità conseguente agli eccessi di portata idraulica riconducibili alle urbanizzazioni realizzate o in corso di realizzazione senza le opere idrauliche compensative necessarie.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059.416511 - Fax 059.239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc.: 94149560362

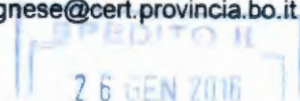
Spett.le
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Area Tecnica - Servizio Urbanistica
Via 2 Agosto 1980 n°118
40019 Sant'Agata Bolognese BO

Alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Geom. Davide Scacchetti

davide.scacchetti@comune.santagatabolognese.bo.it

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

FC/fc
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Dott. ind. Franco Cocchi



COPIA X COCCHI

OGGETTO: Pratica SUAP 120/2015. Ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Automobili Lamborghini S.p.A. sito in Via Modena n°12, in variante alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali. Comune di Sant'Agata Bolognese (BO).

Gestione delle acque meteoriche. Presa d'atto relativa alla documentazione integrativa trasmessa con prot. 69 del 05/01/2016, acquisita agli atti del Consorzio con prot. 71 del 07/01/2016.

Con riferimento al parere di competenza per la gestione delle acque meteoriche, inviato con prot. 16524 del 04/12/2015 ed alla successiva trasmissione da parte di Codesto Spett.le Comune della documentazione integrativa richiesta, avvenuta con prot. 69 del 05/01/2016 e acquisita agli atti del Consorzio con prot. 71 del 07/01/2016,

in vista della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 L. n°241/90 e art. A-14-bis L.R. n°20/2000 convocata per il giorno 27/01/2016,

analizzata la documentazione integrativa trasmessa, contenente il recepimento delle prescrizioni emanate con lettera di questo Consorzio avente prot. 16524 del 04/12/2015,

tenuto conto in particolare di quanto riportato nei documenti "Risposta alle richieste di chiarimenti e documentazione integrativa - P.G. Comune n°15 del 04/01/2016" e "n°10 Studio idrologico e idraulico, relativi Relazione idraulica dell'11/01/2016 e allegati",

in attesa di ricevere copia del progetto esecutivo che risulta essere in corso di redazione e che riceverà definitivamente le prescrizioni impartite in sede dei Conferenza di Servizi,

fermo restando quanto contenuto nella precedente lettera prot. 16524 del 04/12/2015 trasmessa a Codesto Ente,

con la presente si prende atto di quanto inviato da Codesto Comune con prot. 69 del 05/01/2016 e acquisito agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 71 del 07/01/2016, nonché della relativa documentazione integrativa resa disponibile per la consultazione (all'indirizzo <ftp://ftp.terredacqua.net/VarianteLamborghini>, cartella "Integrazioni dicembre 2015"), senza formulare ulteriori rilievi.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

V:\moreich\Documenti Word Reich\S. Giovanni in Persiceto\Franco Cocchi\2016-00071_Presa d'atto PUA Lamborghini.doc

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35 - Tel. 0535.20100 - Fax 0535.25464

44012 BONDENO (FE) - Via Vittorio Veneto, 48/50 - Tel. 0532.893010 - Fax 0532.892966

40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051.6875211 - Fax 051.821358

Archivio



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna
U.O. Servizi Territoriali Bologna 1

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata via e-mail

Bologna, 10/12/2014
Prot. n. 2014 / 20617 / BO1

E p.c.

Alla Automobili Lamborghini Spa
c/o Studio Tecnico ing. Renato Nicoli
Via Marconi, 23
40019 – S. Agata Bolognese (BO)
studio.nicoli@libero.it

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti
del Po
Via Fonteraso, 15
41121 – Modena
stbpo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Consorzio della Bonifica Burana
Corso Vittorio Emanuele II, 107
41121 – Modena
segreteria@pec.consorzioburana.it

Oggetto: Art 5 bis del D.L. 24-06-2003 n° 143, convertito con Legge 01-08-2003 n° 212. Alienazione aree appartenenti al Demanio pubblico dello Stato oggetto di sconfinamento. Area richiesta: Ex tratto Scolo Cerchia in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) C.T. foglio 28 mappali (719, 717, 718, 340, 727, 338, 675, 677, 706, 707, 705 ex mappali 337, 338, 339, 340 e 341) di mq. 1.419.

Si premette che con lettera di adesione all'acquisto pervenuta del 16/09/2011 codesta Ditta ha chiesto l'applicazione dell'art. 5 bis della Legge 212/03, commi 5 e 6, sull'area in oggetto.

A tale riguardo questa Agenzia, verificati i requisiti richiesti dalla legge e acquisito il parere vincolante dalla Regione Emilia Romagna con nota n. 415327 del 06/11/2014 con cui ha confermato la cessata funzionalità idraulica delle aree in parola.

Ciò premesso si potrà procedere alla stipula dell'atto di compravendita.

Detta stipula potrà avvenire previo:

1. Presentazione della quietanza relativa al prezzo di vendita, pari ad €. **32.637,00** (Euro Trentaduemilaseicentotrentasette/00) da versare tramite l'allegato mod. F24 già predisposto.
2. Pagamento degli indennizzi di pregressa occupazione per gli ultimi 5 anni, pari a €. **47.300,00** (Euro Quarantasettemilatrecento/00), al quale vanno sottratte le somme eventualmente già corrisposte per lo stesso periodo, da versare a favore della Regione Emilia Romagna trattandosi di area appartenente al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico.

Quest'ultimo pagamento dovrà avvenire con una delle seguenti modalità;

- presso la sede della Tesoreria Regionale;



Piazza Malpighi n. 11 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400322 – Faxmail 06/50516078
e-mail: dre.emiliaromagna@agenziademanio.it
pec: dre_EmiliasRomagna@pce.agenziademanio.it

- mediante bonifico bancario a favore della Regione Emilia Romagna presso Unicredit Banca S.p.a., Viale Indipendenza n. 11 Bologna, codice IBAN: IT4210200802450000003010203;
- su conto corrente postale n. 23204563 intestato alla Regione Emilia Romagna

Nella causale (obbligatoria) dovrà essere indicato:

- Indennizzi art.5 bis L.212/03;
- Comune e identificativi catastali del bene demaniale.
- Indennità ultimo quinquennio

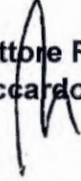
Le ricevute dei pagamenti di cui sopra dovranno essere consegnati alla scrivente prima della stipula notarile.

Sarò cura della parte acquirente richiedere al Comune il Certificato di destinazione urbanistica (C.D.U.) del terreno oggetto di compravendita, da consegnare al notaio incaricato della stipula.

Al fine di fornire il fac simile dell'atto di vendita, si chiede di indicare il nominativo del Notaio prescelto per la stipula dell'atto, che dovrà necessariamente avvenire presso la sede di questa Direzione Regionale.

Cordiali saluti.

**Il Direttore Regionale
Riccardo Uzzo**



Allegato:

- Mod. F. 24 Precompilato

AGENZIA DELLE ENTRATE

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO



DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

Mod. 1234

PROV.

Codice fiscale 0 3 0 4 9 8 4 0 3 7 8 | | | | |
 cognome, denominazione o ragione sociale nome

Dati anagrafici AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.

Dati riservati all'ufficio 0 0 0 0 0 9 0 1 4 8 5 3 6 0 9 0 6 9 32.637,00

codice tributo **ADEM** anno di riferimento **2014** importo a debito **32.637,00** codice atto **90148536098**

Periodo di Riferimento : Dal 01/12/2014 **AI** 01/12/2014 **Data Scadenza :** 31/01/2015
Causale : (UTIPRI01025431000) ALTRO

Barre in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

Pagamento effettuato con assegno n° _____

bancario/postale
 circolare/vaglia postale

Italia/emesso su ABI _____ CAB _____

DATA

CODICE BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO

CODICE BARRE

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

giorno	mes	anno



AGENZIA DELLE ENTRATE

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO



DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

Mod. 1234

PROV.

Codice fiscale 0 3 0 4 9 8 4 0 3 7 8 | | | | |
 cognome, denominazione o ragione sociale nome

Dati anagrafici AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.

Dati riservati all'ufficio 0 0 0 0 0 9 0 1 4 8 5 3 6 0 9 0 6 9 32.637,00

codice tributo **ADEM** anno di riferimento **2014** importo a debito **32.637,00** codice atto **90148536098**

Periodo di Riferimento : Dal 01/12/2014 **AI** 01/12/2014 **Data Scadenza :** 31/01/2015
Causale : (UTIPRI01025431000) ALTRO

Barre in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

Pagamento effettuato con assegno n° _____

bancario/postale
 circolare/vaglia postale

Italia/emesso su ABI _____ CAB _____

DATA

CODICE BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO

CODICE BARRE

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

giorno	mes	anno



IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE RISERVATA ALL'UFFICIO

<000009014853609069>

00032637+00>

CONSORZIO EURAMA PROT. 2014/017508 DEL 12/12/2014 CONSEGNAVARIO: ATTI

MOD. 124 PRESENTANDO GENERALIZZATO - 2005

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

COPIA PER LA BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO

Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Prot. N. _____

SPEDITO IL
- 4 NOV 2014

CORIA x MORSU

MR/fm
Referente: *Dirigente Area Tecnica*
Geom. Mauro Ruosi

Partenza 2014/15119
04/11/2014

Modena, _____



Spett.le
SERVIZIO TECNICO DEI BACINI
DEGLI AFFLUENTI DEL PO
Via Fonteraso 15
41121 Modena MO
Alla c.a. Enrico Zobbi

p.c. AGENZIA DEL DEMANIO
Filiale Emilia Romagna
Piazza Malpighi 11
40123 Bologna BO
Alla c.a. Giuseppe Martelli

p.c. STUDIO NICOLI
Alla c.a. Geom. Anastasia Mioli
e-mail: studio.nicoli@libero.it

p.c. UNINDUSTRIA
Alla c.a. Arch. William Brunelli
e-mail: w.brunelli@unindustria.bo.it

OGGETTO: Risposta a richiesta di competenza dello Scolo Cerchia e parere per sdemanializzazione tratto interno ditta Automobili Lamborghini S.p.a. in Comune di Sant'Agata Bolognese.

In risposta alla richiesta in oggetto avente prot. PG. 2014.0401471 del 30/10/2014 registrata al ns Prot. n° 14981 in data 31/10/2014 siamo con la presente a confermare che lo Scolo Cerchia è uno scolo di bonifica censito nel Piano di Classifica dello scrivente Consorzio titolato al rilascio delle concessioni.

Al fine della pratica di sdemanializzazione si attesta che in data 21/10/2014 è stato eseguito un sopralluogo congiunto alla presenza dell'Ing. Scarpenti (Automobili Lamborghini s.p.a.), Dell'Arch. Brunelli (Unindustria Bologna), dell'Ing. Zanni (S.T.B.PO) e del Geom. Morselli (scrivente Consorzio) necessario alla verifica dello stato di fatto dello scolo delle acque meteoriche.

Con la presente si conferma la cessata funzionalità idraulica del corso d'acqua pubblico di proprietà del Demanio all'interno dello stabilimento della ditta Automobili Lamborghini s.p.a.

Attualmente lo scolo delle acque meteoriche avviene attraverso un condotto costituito da tubazioni prefabbricate in cls DN 100 mm, il cui percorso è interno alla proprietà Automobili Lamborghini spa.

Tale tubazione ha assunto le caratteristiche di condotto fognario privato.

Preso atto di questo si è favorevoli a dar seguito all'iter di sdemanializzazione.

In tal modo la proprietà demaniale avrà inizio al di fuori del confine di proprietà lato nord della ditta richiedente.

Da tale punto inizierà la competenza dello scrivente Consorzio e la gestione dello "Scolo Cerchia".

Una volta terminata la pratica di sdemanializzazione il punto dove avviene la confluenza delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà Automobili Lamborghini spa nello scolo Cerchia verrà regolarizzato con atto di concessione per "manufatto di scarico acque" rilasciato dalla scrivente Consorzio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Francesco Vindenzi





Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
ARPAE
Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità AUA e acque reflue
Via San Felice, 25
40122 Bologna (BO)

Solo
Alla c.a. **Siro Albertini**
aoobo@cert.arpa.emr.it

e.p.c. Spett.le
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Via 2 agosto 1980 n. 118
40019 Sant'Agata Bolognese

Solo
Alla c.a. del Responsabile dell'Area tecnica
Geom. Davide Scacchetti
comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

Referente: Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Resp.: Ing. Andrea Simani
Tecnico istrutt.: Geom. Luca Bencivenni

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Domanda di Modifica Sostanziale della vigente AUA (Adottata da Arpae con DET-AMB-2021-4156 del 18/08/2021 e rilasciata dal SUAP con atto prot. n. 11040 del 31/08/2021) per l'impianto della Società Automobili Lamborghini S.p.A., sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), Via Modena, 12. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona.
Bacino del Canale di Bonifica "Scolo Cerchia". Parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta di questa Spett.le Agenzia avente prot. n. 33174 del 14/12/2021, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 18044 del 15/12/2021, a seguito della verifica della documentazione ricevuta, non si sono riscontrate modifiche sostanziali agli scarichi delle acque meteoriche interferenti con il canale di bonifica "Scolo Cerchia", pertanto si è a confermare quanto citato nel parere consorziale con prot. n. 15543 del 06/11/2021 (che si allega).

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.


IL PRESIDENTE
(*Francesco Vincenzi*)

H:\moreich\Documenti Word Reich\S. Giovanni in Persiceto\Andrea Simani\2021-18044_parere Burana\2021-18044_parere Burana.docx

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Automobili Lamborghini S.p.A.
Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di autoveicoli svolta dalla società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa nello stabilimento in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 12, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE B3.1

PROVENIENZA: ASSISTENZA CLIENTI – MANICHETTA RED AREA

Portata massima	2800 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Sostanze organiche (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE C3.1

PROVENIENZA: ASSISTENZA CLIENTI - GAS SCARICO CON N° 3 MANICHETTE

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	10.50 m

Durata massima 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 30 mg/Nm³
Ossido di carbonio 1050 mg/Nm³
Sostanze organiche (espressi come C-org totale) 90 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE C6.1

PROVENIENZA: REP. MONTAGGIO - CAPP A INCOLLAGGIO PARABREZZA

Portata massima 2600 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE C8.1

PROVENIENZA: LINEA MONTAGGIO - ASPIRAZIONE EMERGENZA GAS R1234YF

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in quanto trattasi di punti di emissione di emergenza. Dovranno essere annotati su apposito registro informatico gli eventi che hanno determinato l'attivazione delle emissioni, comprensivi della durata di funzionamento e della risoluzione dell'evento.

EMISSIONE C8.2

PROVENIENZA: REP. MONTAGGIO - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima 2000 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 30 mg/Nm³
Ossido di carbonio 1050 mg/Nm³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 90 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE C8.3 - E8.3

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: REP. MONTAGGIO - ESTRAZIONE ESALAZIONI CON MANICHETTE

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE C8.4

PROVENIENZA: REP. MONTAGGIO - ASPIRAZIONE VAPORI BENZINA

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Dovrà essere predisposto un sistema per il recupero dei vapori, nelle fasi di rifornimento di benzina delle autovetture.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE C10.1

PROVENIENZA: SSC – LINEA DI ASSEMBLAGGIO E-AXLE - SILICONATURA MOTORE ELETTRICO (SILICONE MACHINE)

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D4.2

PROVENIENZA: PROTOSHOP - SALA PROVA MOTORI N° 4

Portata massima	50000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	14 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI D4.3

PROVENIENZA: PROTOSHOP - SALA PROVA MOTORI N°3

EMISSIONI D4.4

PROVENIENZA: PROTOSHOP - SALA PROVA MOTORI N°2

Portata massima	54000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D5.1

PROVENIENZA: R&D - ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	2700 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D6.1

PROVENIENZA: COLLAUDO - GAS SCARICO 2 MANICHETTE

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
--	-----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D7.1

PROVENIENZA: SSC – REPARTO COLLAUDO – BANCO RULLI

Portata massima	18000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro sintetico seghettato

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D7.2

PROVENIENZA: COLLAUDO - ESTRAZIONI ESALAZIONI CON MANICHETTE

Portata massima	4250 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D8.1

PROVENIENZA: SSC – LINEA ASSEMBLAGGIO AUTOMOBILE 74X – IMPIANTO
RIEMPIMENTO FLUIDI - ASPIRAZIONE HFO

Portata massima	600 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpaè - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaè.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE D8.2

PROVENIENZA: SSC – LINEA ASSEMBLAGGIO AUTOMOBILE 74X – IMPIANTO
RIFORNIMENTO CARBURANTE – ASPIRAZIONE VAPORI BENZINA

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Dovrà essere predisposto un sistema per il recupero dei vapori, nelle fasi di rifornimento di benzina delle autovetture.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D9.1

PROVENIENZA: SSC – LINEA ASSEMBLAGGIO MOTORE ENDOTERMICO – MONTAGGIO
MOTORI – SALA PROVE MOTORI 4 – ESPULSIONE GAS COMBUSTI

Portata massima	24500 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI D10.1

PROVENIENZA: MONTAGGIO MOTORI - GAS SCARICO CELLA 8

EMISSIONI D10.2

PROVENIENZA: MONTAGGIO MOTORI - GAS SCARICO CELLA 6

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONI D10.3**PROVENIENZA: SSC - ESTRAZIONE ARIA SALA PROVA MOTORI SSC ETB3**

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONI D10.4**PROVENIENZA: SALA PROVA MOTORI SSC ETB3**

Portata massima	24500 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE D11.1**PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT1 – MANUTENZIONE - 1320 KW****EMISSIONE D11.2****PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT1 – MANUTENZIONE - 2326 KW**

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Non sono prescritti autocontrolli per gli inquinanti materiale particolare e monossido di carbonio.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale per il solo inquinante Ossidi di azoto

EMISSIONI E3.1**PROVENIENZA: ASSISTENZA CLIENTI – ASPIRAZ. GAS DI SCARICO CON MANICHETTA**

Portata massima	2300 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
--	-----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E4.1

PROVENIENZA: PROTOSHOP - SALA PROVA MOTORI N°1 E RICAMBIO ARIA

Portata massima	50000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E4.3

PROVENIENZA: PROTOSHOP - SALA PROVA MOTORI N° 5 E RICAMBIO ARIA

Portata massima	40000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E4.4

PROVENIENZA: ESPERIENZA MECCANICA – VAPORI BENZINA ED OLI

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
Nebbie oleose	10 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E5.1

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: PROTOSHOP - AREA MECCANICA E ASPIRAZIONE GAS SCARICO CON
MANICHETTE

Portata massima	7000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E5.2

PROVENIENZA: PROTOSHOP - AREA MECCANICA LAVAPEZZI A DETERGENTE

Portata massima	300 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
--	----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E5.3

PROVENIENZA: PROTOSHOP – ASPIRATORE VANO MOTORE

Portata massima	3800 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori di concentrazione massima prescritti, visto il funzionamento saltuario del punto di emissione, non è fissato l'obbligo di periodicità di analisi da effettuarsi a carico della Direzione aziendale.

EMISSIONE E7.2

PROVENIENZA: SELLERIA - BANCO INCOLLAGGIO

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E7.3

PROVENIENZA: SSC SELLERIA – ISOLA ROBOTIZZATA PLASMA-SALDATURA PLASTICA

Portata massima 4000 Nm³/h

Altezza minima 12 m

Durata massima 4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 20 mg/Nm³

Ozono (come Ossidanti Totali in aria)..... 10 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E7.4

PROVENIENZA: SSC SELLERIA – BANCHI DI INCOLLAGGIO

Portata massima 7200 Nm³/h

Altezza minima 12 m

Durata massima 12 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E7.5

PROVENIENZA: SSC SELLERIA – NUOVO FORNO PASSIVAZIONE COLLA/ESSICCATORE

Portata massima 5500 Nm³/h

Altezza minima 12 m

Durata massima 12 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E7.6**PROVENIENZA: SSC SELLERIA – BANCHI DI SPRUZZAGGIO COLLA**

Portata massima	14400 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	12 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E8.1**PROVENIENZA: REP. MONTAGGIO - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA**

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E8.6**PROVENIENZA: SELLERIA - BANCHI INCOLLAGGIO**

Portata massima	24000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E11.1**PROVENIENZA: ATTREZZERIA - CENTRO DI LAVORO 5 ASSI**

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	6 m
Durata massima	8 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE F5.1

PROVENIENZA: PROTOSHOP - LABORATORIO EMISSIONI E ASPIRAZIONE GAS
SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima 1350 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 30 mg/Nm³
Ossido di carbonio 1050 mg/Nm³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 90 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE F5.2

PROVENIENZA: PROTOSHOP - ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima 2300 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 30 mg/Nm³
Ossido di carbonio 1050 mg/Nm³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 90 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE F8.1

PROVENIENZA: PALAZZINA INDUSTRIALE - PALLINATRICE

Portata massima 300 Nm³/h
Altezza minima 10 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE F8.2 -F8.3

PROVENIENZA: PALAZZINA INDUSTRIALE – STAMPANTE 3D

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G4.1

PROVENIENZA: ACRC COMPOSITI – STAMPANTE 3D

EMISSIONE N10.5

PROVENIENZA: CFK – STAMPANTE 3D

Portata massima.....	650 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI G5.1 – G5.2

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - CABINE DI RIFILATURA, CARTEGGIATURA E APPLICAZIONE DISTACCANTE

Portata massima.....	27000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 30 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G5.3

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - CABINA VERNICIATURA

Portata massima 27000 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 3 mg/Nm³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 20 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G5.6

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - VALVOLA REGOLAZIONE

Portata massima 800 Nm³/h
Altezza minima 6.50 m
Durata massima 3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 60 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G5.7 - H5.3

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - SCARICO SACCHI DIFETTOSI

Portata massima 3000 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 60 mg/Nm³

In considerazione del funzionamento saltuario, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE G5.9

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: ACRC COMPOSITI - FORNO PPC

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco + filtro a carboni attivi

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G5.10

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - SCARICO PRESSIONE AUTOCLAVE

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	60 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G7.7

PROVENIENZA: QUALITY CENTER – ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G10.1

PROVENIENZA: SSC – BANCO LAVAPEZZI A DETERGENTE

Portata massima	520 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE G11.1

PROVENIENZA: MANUTENZIONE OFFICINA FABBRO - SALDATURA

Portata massima 3000 Nm³/h

Altezza minima 6 m

Durata massima 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H5.4

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - PALLINATRICE

Portata massima 1000 Nm³/h

Altezza minima 12 m

Durata massima 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H5.5

PROVENIENZA: CLIMAT ROOM - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima 3600 Nm³/h

Altezza minima 9 m

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 30 mg/Nm³

Ossido di carbonio 1050 mg/Nm³

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 90 mg/Nm³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE H5.7**PROVENIENZA: CLIMAT ROOM - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA**

Portata massima	2800 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI H6.1**PROVENIENZA: TETTOIA REWORK - ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA**

Portata massima	1800 Nm ³ /h
Altezza minima	6 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H6.3**PROVENIENZA: CLIMAT ROOM - GAS SCARICO CON MANICHETTA**

Portata massima	1800 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H6.4**PROVENIENZA: CLIMAT ROOM – ASPIRAZIONE BUTANO CANISTER**

Portata massima	350 Nm ³ /h
-----------------------	------------------------

**Arpa e - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Altezza minima 9 m
Durata massima saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONE H7.1

PROVENIENZA: MOTORSPORT – BANCO FINITURA COMPOSITI

Portata massima 7000 Nm³/h
Altezza minima 6 m
Durata massima 1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 3 mg/Nm³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H9.1

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - BANCO MOLATURA

Portata massima 7500 Nm³/h
Altezza minima 13 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI H9.2 – I10.4

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - ASPIRAZIONE VAPORI BENZINA

Portata massima 3500 Nm³/h
Altezza minima 13 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 50 mg/Nm³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H9.3

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - BANCO INCOLLAGGIO VETRI

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI H10.1 – I10.1 – I10.2

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H10.2

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - BANCO DI SALDATURA

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE H10.3

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - BANCO TAGLIO AL PLASMA

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	8 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE I5.1

PROVENIENZA: ETC - GAS DI SCARICO BOX FRIGO

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE I5.2

PROVENIENZA: ETC - BANCO ANALISI-BOX RIDUTTORI PRESSIONE GAS TECNICI

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE I5.3

PROVENIENZA: ETC - ESTRAZIONE FOSSA CELLA EMISSIONI

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONE I5.4

PROVENIENZA: ETC - ARIA DI SICUREZZA CELLA FRIGO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE I5.5

PROVENIENZA: ETC - GAS DI SCARICO CELLA FRIGO

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE I5.6

PROVENIENZA: ETC - ESTRAZIONE BLOWER BANCO EMISSIONI

Portata massima	3700 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE I5.7

PROVENIENZA: ETC - ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO VEICOLI IN SOAK AREA

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	saltuaria

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 90 mg/Nm³

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONE I5.8

PROVENIENZA: ETC - GRIGLIA PAVIMENTO SOAK AREA

Portata massima 3000 Nm³/h
Altezza minima 14 m
Durata massima saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 90 mg/Nm³

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONE I5.9

PROVENIENZA: ETC - ESPULSIONE ARIA UTA2 SOAK AREA

EMISSIONE I5.10

PROVENIENZA: ETC - ESPULSIONE ARIA UTA1 UFFICI

EMISSIONE I5.11

PROVENIENZA: ETC - ESPULSIONE ARIA UTA3 UFFICI

EMISSIONE I5.12

PROVENIENZA: ETC - UTA MUNTERS DRY ZONE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE I6.1

PROVENIENZA: MOTORSPORT – LAVAPEZZI

Portata massima 500 Nm³/h
Altezza minima 10 m
Durata massima 6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ammoniaca e ione ammonio 5 mg/Nm³

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONE I7.1

PROVENIENZA: TETTOIA AUTO FINITE - REWORK - GAS SCARICO CON MANICHETTE

Portata massima 2300 Nm³/h

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE I9.1

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - BANCO MOLATURA

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE II0.5

PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - SCARICO CAMERA SEMI ANECOICA

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE J9.1

PROVENIENZA: DESI – GAS DI SCARICO CON MANICHETTA – BANCO SALDATURA

Portata massima	3800 Nm ³ /h
Altezza minima	6,5 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
--	-----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE K12.1

PROVENIENZA: CFK CENTRALE VAPORE – CALDAIA A METANO POT. TERMICA 979 KW

EMISSIONE K13.1

PROVENIENZA: CFK CENTRALE VAPORE – CALDAIA A METANO POT. TERMICA 979 KW

Portata massima	1100 Nm ³ /h
Altezza minima	6,2 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Il valore limite di emissione si intende rispettato in quanto viene utilizzato metano come combustibile.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONE L10.1

PROVENIENZA: CFK PRESSHOP - CABINA CLIMATIZZATA 6A

Portata massima	34000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	20 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI L10.2

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: CFK NORD EST - ROBOT CNC 5 POLVERI
EMISSIONI L10.3
PROVENIENZA: CFK NORD EST - ROBOT CNC 4 POLVERI
EMISSIONI L10.4
PROVENIENZA:CFK NORD EST- ROBOT CNC 3 POLVERI

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Altezza minima	16,1 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI L10.5
PROVENIENZA: CFK NORD EST - ROBOT CNC 3 NEBBIE OLEOSE

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Altezza minima	16,1 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose	10 mg/Nm ³
---------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI L10.6
PROVENIENZA: CFK NORD EST – SABBIATRICE ROBOTIZZATA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	16,1 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	5 mg/Nm ³
------------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI L11.1
PROVENIENZA: CFK PRESSHOP – PRESSA 2500t PERSICO

Portata massima	14000 Nm ³ /h
-----------------------	--------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Altezza minima	14 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Fenolo	10 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale solo per l'inquinante COV

EMISSIONE L11.2

PROVENIENZA: CFK PRESSHOP – FORNO DDF

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	13.74 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE L12.1

PROVENIENZA: CFK PRESSHOP – PRESSA 5000 t CANNON

Portata massima	13000 Nm ³ /h
Altezza minima	16 m
Durata massima	13 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Materiale particolato	10 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M4.1

PROVENIENZA: ZP8 FINIZIONE - CABINA VERNICIATURA

Portata massima	54000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Materiale particolato	3 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI M4.2 – M4.3 – N4.1

PROVENIENZA: ZP8 FINIZIONE - CABINA VERNICIATURA

Portata massima	54000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Materiale particolare	3 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M7.1

PROVENIENZA: ZP7 ASSEMBLAGGIO - INCOLLAGGIO GUARNIZIONE

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M7.2

PROVENIENZA: ZP7 ASSEMBLAGGIO - BANCO A RULLI

Portata massima	18000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE M8.1**PROVENIENZA: ZP7 ASSEMBLAGGIO - PRIMER SUNROOF – INSONORIZZAZ. SOTTOTETTO**

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M10.5**PROVENIENZA: CFK - SABBIATRICE**

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M11.1**PROVENIENZA: CFK - CABINA FINITURA VASCA**

Portata massima	44000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitanavia San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE M11.2
PROVENIENZA: CFK – CABINA VENTILATA FINITURA
EMISSIONE N12.1
PROVENIENZA: CFK - CABINA CLIMATIZZATA 6C
EMISSIONE N12.2
PROVENIENZA: CFK - CABINA CLIMATIZZATA 6H
EMISSIONE N11.9
PROVENIENZA: CFK - CABINA FOAM 3D
EMISSIONE L12.2
PROVENIENZA: CFK - CABINA FOAM 3C
EMISSIONE N11.8
PROVENIENZA: CFK - CABINA FINITURA HARD TOP

Portata massima	34000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M11.6
PROVENIENZA: CFK – CABINA VENTILATA -CARTEGGIATURA FOAM

Portata massima	34000Nm ³ /h
Altezza minima	15m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M11.7
PROVENIENZA: CFK – SABBIAATRICE

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M11.8

PROVENIENZA: CFK ADAPTATION – INCOLLAGGIO MCQ-SIR-ISOLA INCOLLAGGIO TUB

Portata massima	17000Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50mg/Nm ³
---	----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M11.9

PROVENIENZA: CFK ADAPTATION – INCOLLAGGIO CFNG-MAXVER ROBOT COFANGO

Portata massima	3100Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	8h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50mg/Nm ³
---	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro cartone paint stop

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M12.1

PROVENIENZA: CFK - CABINA VENTILATA PREFORMATURA

Portata massima	34000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M12.2

PROVENIENZA: CFK - CABINA RTM PRESS – HARD TOP

Portata massima	20000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	20 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE M14.1

PROVENIENZA: CFK - BODYSHOP – FAN CABIN GRANDE

Portata massima	20000 Nm ³ /h
Altezza minima	15,47 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N6.1

PROVENIENZA: ZP7 ASSEMBLAGGIO - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N7.1

PROVENIENZA: ZP7 ASSEMBLAGGIO - ASPIRAZIONE EMERGENZA GAS YF1234

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in quanto trattasi di punto di emissione di emergenza.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dovranno essere annotati su apposito registro informatico gli eventi che hanno determinato l'attivazione dell'emissione, comprensivi della durata di funzionamento e della risoluzione dell'evento.

EMISSIONE N7.2

PROVENIENZA: ZP7 ASSEMBLAGGIO - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	3600 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N8.1

PROVENIENZA: ZP7 ASSEMBLAGGIO - SPALMATURA CRISTALLI

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N10.1

PROVENIENZA: CFK - CABINA TRAINING

Portata massima	34000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N10.2

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: CFK - CABINA FINITURA PSC

Portata massima	34000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N10.4

PROVENIENZA: CFK - CABINA LAVAGGIO SCOCCA

Portata massima	5200 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (espressi come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³
Ammoniaca	5 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N11.3

PROVENIENZA: CFK - IMPIANTO DI CALA ROSSA

Portata massima	34000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE N11.6**PROVENIENZA: CFK - CABINA PULIZIA STAMPI N°20**

Portata massima	44000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	20 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE N15.1**PROVENIENZA: REWORK MECCANICI - GAS DI SCARICO CON MANICHETTA**

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	30 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	1050 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE O10.1**PROVENIENZA: CFK - LAVORAZIONE MECCANICA CNC BELOTTI**

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a cartuccia

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE O10.2**PROVENIENZA: CFK - LAVORAZIONE MECCANICA****EMISSIONE O10.6****Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: CFK - LAVORAZIONE MECCANICA

Portata massima	16000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Nebbie oleose	10 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE O10.3

PROVENIENZA: CFK - LAVORAZIONE MECCANICA

EMISSIONE O10.4

PROVENIENZA: CFK - LAVORAZIONE MECCANICA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Nebbie oleose	10 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE O13.1

PROVENIENZA: CFK - CALDAIA OLIO DIATERMICO PANINI – 697 KW

Portata massima	1100 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³

(*) Valore limite di emissione che si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato è gas metano

I valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento: 3%

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE O13.2**PROVENIENZA: CFK - CALDAIA OLIO DIATERMICO AUTOCLAVI – 930 KW**

Portata massima	1700 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³

(*) Valore limite di emissione che si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato è gas metano

I valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento: 3%

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONE P10.1**PROVENIENZA: CFK TRIGENERATORE - COGENERATORE POT. TERMICA 2.87 MW****EMISSIONE P10.2****PROVENIENZA: CFK TRIGENERATORE - COGENERATORE POT. TERMICA 2.87 MW**

Portata massima	5600 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³
Ammoniaca	5 mg/Nm ³

Tenore di ossigeno di riferimento: 5%

Impianto di abbattimento: sistema catalitico per l'abbattimento di monossido di carbonio e riduzione catalitica degli ossidi di azoto mediante iniezione di soluzione di urea

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE P12.1**PROVENIENZA: ENERGY HUB – CALDAIA 1 – POTENZA NOMINALE 2,51 MW****EMISSIONE P12.2****PROVENIENZA: ENERGY HUB – CALDAIA 2 – POTENZA NOMINALE 2,51 MW**

Portata massima	4100 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare (*) 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 350 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) (*) 35 mg/Nm³

(*) Valore limite di emissione che si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato è gas metano

I valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento: 3%

Punti di emissione provenienti da impianti di combustione autorizzati ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06. Poichè la potenzialità termica nominale di ciascun impianto termico supera il valore di 1 MW, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/2017 per gli impianti termici medi e pertanto dovrà essere presentata, apposita istanza di adeguamento entro i tempi indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale per il solo inquinante Ossidi di azoto

EMISSIONE P12.3

PROVENIENZA: ENERGY HUB – CALDAIA 3 – POTENZA NOMINALE 5.83 MW

EMISSIONE P12.6

PROVENIENZA: ENERGY HUB – CALDAIA 4 – POTENZA NOMINALE 5.83 MW

Portata massima 6500 Nm³/h
Altezza minima 14 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare (*) 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 100 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) (*) 35 mg/Nm³

(*) Valore limite di emissione che si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato è gas metano

I valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento: 3%

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale per il solo inquinante Ossidi di azoto

EMISSIONE Q7.1

PROVENIENZA: PAINTSHOP – AREA RAFFREDDAMENTO POST TRATTAMENTO FORNO INTERMEDIO

Portata massima 32000 Nm³/h
Altezza minima 23 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE Q9.2

PROVENIENZA: PAINTSHOP – RICAMBIO ARIA PAINT MIX ROOM

Portata massima	31500 Nm ³ /h
Altezza minima	19 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE R8.4

PROVENIENZA: PAINTSHOP – BANCHI DI LAVORO AREA VERNICIATURA

Portata massima	68000 Nm ³ /h
Altezza minima	19 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE R9.4

PROVENIENZA: PAINTSHOP – NUOVE CABINE CARTEGGIATURA SCOCHE

Portata massima	75000 Nm ³ /h
Altezza minima	16,20 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche e paint stop

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE R12.1

PROVENIENZA: LINEA STO – FAN CABIN SMALL STO – CARTEGGIATURA SCOCICHE

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE R13.1

PROVENIENZA: TETTOIA MANUTENZIONE - SABBIA TRICE

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONI S7.1

PROVENIENZA: PAINTSHOP – CAMINO BRUCIATORE FORNI 1 e 2 – 800 KW

EMISSIONI S7.2

PROVENIENZA: PAINTSHOP – CAMINO BRUCIATORE FORNI 3 e 4 – 800 KW

EMISSIONI S7.3

PROVENIENZA: PAINTSHOP – CAMINO BRUCIATORE FORNI 5 e 6 – 800 KW

Portata massima	1060 Nm ³ /h
Altezza minima	23 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(*) Valore limite di emissione che si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato è gas metano

I valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento: 3%

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione fissati, non è prescritta periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di impianto.

EMISSIONI S8.4

PROVENIENZA: PAINTSHOP – SISTEMA CENTRALIZZATO DI TRATTAMENTO ARIA – POSTBRUCIATORE E-CUBE

Portata massima	420000 Nm ³ /h
Altezza minima	21 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	
valore medio orario	25 mg/Nm ³
valore medio giornaliero	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Impianti di abbattimento: filtro "E-cube" + filtro a tasche + postcombustione termica

E' installato un sistema di monitoraggio in continuo (SMCE) per i parametri portata, COV e temperatura per il quale sono stabilite le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico, di seguito riportato.

Allo stesso punto di emissione S8.4 è convogliata anche l'emissione S8.4bis di emergenza e bypass del postcombustore.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale per tutti gli inquinanti ad eccezione del parametro COV dotato di rilevazione continua

EMISSIONE S13.1

PROVENIENZA: MAGAZZINO MANUTENZIONE – CAPPA ASPIRAZIONE FOAM PULIZIA

Portata massima	5500 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
---	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE S13.2

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: MAGAZZINO MANUTENZIONE – BOX RESINE FOAM - INCOLLAGGIO

Portata massima	6000Nm ³ /h
Altezza minima	6m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	30mg/Nm ³
---	----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE C3.2

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI CIVILI CT7 - CENTRO STILE – 2 x 319 KW

EMISSIONE C5.1

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT5 - PRESIDENZA – 425 KW

EMISSIONE C5.2

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT5 - PRESIDENZA – 425 KW

EMISSIONE D4.5

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT6 - SALE PROVA R&D – 875 KW

EMISSIONE D4.6

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT6 - SALE PROVA R&D – 875 KW

EMISSIONE E8.8

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT4 – EX PALAZZ. INDUST. – 190 KW

EMISSIONE E8.9

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT4 – EX PALAZZ. INDUST. – 185 KW

EMISSIONE F5.5

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI CIVILI CT3 – LATO ACRC - 2 x 581 KW – 600 KW

EMISSIONE F10.1

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE CT2 – HANDLING AREA SSC – 698 KW

EMISSIONE G5.5

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - BRUCIATORE FORNO VERNICI

EMISSIONE G6.3

PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - CALDAIA GAS METANO

EMISSIONE L8.1

PROVENIENZA: ZP7 – CALDAIA COGENERAZIONE METANO - 488 KW

EMISSIONE O13.3

PROVENIENZA: CFK – BOYLER GAS METANO – POT. NOMINALE 34 KW

Impianti di combustione con potenza termica nominale inferiore a 1 MW e pertanto non sono medi impianti di combustione. Sono prescritti i valori di emissione stabiliti dal punto 1.3, Parte III dell'allegato I alla Parte Quinta del Dlgs n°152/06.

Debbono essere rispettati i seguenti valori di emissione, riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³
Polveri	(*) 5 mg/Nm ³

(*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento

EMISSIONE D4.1
PROVENIENZA: ESPERIENZA MECCANICA – UTA RISCALDAMENTO RAFFRESCAMENTO

EMISSIONE E4.2
PROVENIENZA: PROTOSHOP - RICAMBIO ARIA BANCO FLUSSAGGIO
EMISSIONI E9.3 - E9.4 - E9.5 - E9.6 - E9.7 - E9.8
PROVENIENZA: UTA RISCALDAMENTO/RINFRESCAMENTO

EMISSIONE F5.3
PROVENIENZA: PROTOSHOP - CAPPА CHIMICA

EMISSIONE F5.4
PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI – SALA CLIMATIZZATA TAGLIO

EMISSIONE G5.8
PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - RICAMBIO ARIA LOCALE COMPRESSORI

EMISSIONE G7.8
PROVENIENZA: QUALITY CENTER – CAPPE DI LABORATORIO

EMISSIONI H5.1 – H5.2
PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - VALVOLA SICUREZZA

EMISSIONE H6.2
PROVENIENZA: ESP. COMPOSITI - CAPPА AUTOCLAVE

EMISSIONE I10.3
PROVENIENZA: PROTOSHOP PSC - RICAMBIO ARIA SALA METROLOGICA

EMISSIONE J9.2
PROVENIENZA: DESI - RICAMBIO ARIA LOCALE DESI

EMISSIONE L4.1
PROVENIENZA: ZP8 – UTA RISCALDAMENTO -RAFFRESCAMENTO

EMISSIONE L12.3
PROVENIENZA: CFK - FORNO COTTURA VASCA RTM

EMISSIONE M10.3
PROVENIENZA: CFK - RICAMBIO ARIA

EMISSIONE M13.1
PROVENIENZA: CFK - CLIMATIC ROOM TAGLIO

EMISSIONE M13.2
PROVENIENZA: CFK - CLIMATIC ROOM 8X6 TAGLIO GFM POST 1B

EMISSIONE N10.3
PROVENIENZA: CFK - FORNO ELETTRICO PSC

EMISSIONE N10.6
PROVENIENZA: CFK - RICAMBIO ARIA FORNO RTM

EMISSIONE N11.7
PROVENIENZA: CFK - RICAMBI ARIA -CLIMATIC ROOM COMPOSIZIONE VASCA POST5A

EMISSIONE O11.1
PROVENIENZA: CFK - VALVOLA REGOLAZIONE PRESSIONE E SFIATO AUTOCLAVE 1D

EMISSIONE O11.2
PROVENIENZA: CFK - VALVOLA REGOLAZIONE PRESSIONE E SFIATO AUTOCLAVE 5C

EMISSIONE O11.3
PROVENIENZA: CFK - AUTOCLAVE - VALVOLA DI REGOLAZIONE E SFIATO

EMISSIONE O11.4
PROVENIENZA: CFK - VALVOLA SICUREZZA AUTOCLAVE 1D

EMISSIONE O11.5

PROVENIENZA: CFK - VALVOLA SICUREZZA AUTOCLAVE 5C
EMISSIONE O11.6
PROVENIENZA: CFK - AUTOCLAVE - VALVOLA DI SICUREZZA
EMISSIONE O12.1
PROVENIENZA: CFK - RICAMBI ARIA - CLIMATIC ROOM 14X8 LAMINAZIONE
EMISSIONE P12.4 – P12.5
PROVENIENZA: ENERGY HUB – TORRE EVAPORATIVA
EMISSIONE Q7.2
PROVENIENZA: PAINTSHOP – RICAMBIO ARIA PASSAGGIO VISITATORI
EMISSIONE R7.1
PROVENIENZA: PAINTSHOP – STANZE CAMBIO FILTRI E-CUBE
EMISSIONE R7.2 – R7.3 – R7.4 - R8.1 - R8.2 – R8.3 - R9.1
PROVENIENZA: PAINTSHOP – RICAMBIO ARIA
EMISSIONE R7.5
PROVENIENZA: PAINTSHOP – DEUMIDIFICATORE ARIA FORNO INTERMEDIO
EMISSIONE R9.3
PROVENIENZA: PAINTSHOP – BANCHI DI LAVORO PREPARAZIONE SCOCHE
EMISSIONI S7.6 – S8.1 – S8.2 - S8.3 – S9.1
PROVENIENZA: PAINTSHOP – RICAMBIO ARIA
EMISSIONE S7.7
PROVENIENZA: PAINTSHOP – TUNNEL DI TRANSITO DOPO FORNI

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

2. L'attività svolta dalla Società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II e precisamente:

- a) punto 10 ossia attività di Pulizia di superfici con un consumo di solvente superiore a 2 t/anno ed inferiore a 10 t/anno
- b) punto 2 lettera a) ossia attività di Rivestimento di autoveicoli con una soglia di consumo di solventi superiore a 0,5 tonnellate/anno e superiore anche a 15 tonnellate/anno

Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili per l'attività di Pulizia di superfici - attività a) - espressa come percentuale del valore di input di solventi utilizzati per tale lavorazione, è pari al 20% (allegato III, parte III, tabella 1, punto 5 del DLgs n°152/06 parte quinta).

Il valore limite di emissione totale annua di composti organici volatili per l'attività di Rivestimento di autoveicoli - attività b) - è pari a 58444 kgCOV/anno (corrispondente alla produzione di scocche dichiarata, moltiplicata per il fattore di emissione stabilito per legge in Appendice 1 dell'allegato III alla Parte Quinta del DLgs 152/06 ossia 45 gCOV/m² di superficie di prodotto). In caso di incrementi produttivi che giustifichino un eventuale richiesta di aumento del valore limite di emissione totale annua di cov attualmente autorizzato, tale richiesta dovrà essere valutata in sede di domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, a questa ARPAE, entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna. A tal fine il gestore di stabilimento dovrà annotare, su apposito registro denominato "Registro delle emissioni di composti organici volatili" avente pagine numerate e firmate dal responsabile stesso, ovvero in modalità di registrazione informatica, i quantitativi mensili di prodotti vernicianti, diluenti, solventi e sgrassanti utilizzati distinguendo le lavorazioni a) e b), nonché i dati mensili di produzione scocche, le superfici di prodotto verniciato ed i flussi di massa di cov emessi, desunti dalle analisi periodiche. Tale registro dovrà essere tenuto a disposizione degli Enti preposti al controllo.

Il piano di gestione solventi dovrà essere corredato da una breve relazione che dettagli il calcolo delle masse di cov emesse come emissione diffusa e come emissione totale annua.

Poichè l'azienda svolge anche attività di Finitura di autoveicoli dichiarando un consumo di solventi prossimo alla soglia prevista al punto 12, Parte II dell'Allegato III Parte Quinta del DLgs n°152/06 (0.5 t/anno), si dà atto delle valutazioni effettuate dal gestore di stabilimento che portano ad escludere il superamento della soglia. Il gestore di stabilimento dovrà mantenere costantemente monitorato l'effettivo consumo di solventi in input dell'attività di finitura di autoveicoli al fine di attivare una eventuale necessaria richiesta di modifica sostanziale della presente autorizzazione.

3. Il Sistema di Monitoraggio in Continuo (SMCE) installato sul punto di emissione S8.4 dovrà prevedere le caratteristiche di strumentazione, le modalità di gestione e il sistema di acquisizione ed elaborazione dati prescritte con l'Allegato Tecnico riportato in seguito al presente allegato quale parte integrante e sostanziale.
4. I valori limite prescritti per i punti di emissione Q9.2, R8.4, S8.4 non si applicano durante le operazioni di pulizia e manutenzione impianti per cambio colore e durante lo spurgo del sistema di applicazione (lavaggio tubazioni e testine); tali operazioni dovranno essere condotte in modo da contenere il più possibile lo sviluppo di cov, evitando eccessive nebulizzazioni di solventi. Giorni ed orari di tali operazioni dovranno essere annotate nel "Registro delle emissioni di composti organici volatili" prescritto al punto 2 del presente atto.

5. Punti di misura e campionamento

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento, qualora non coincidenti.

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Conformemente a quanto indicato nell'Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici. Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, etc.) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempio di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza tecnica, su specifica proposta dell'Autorità competente al controllo (ARPAE APA).

In funzione delle dimensioni del condotto, devono essere previsti uno o più punti di misura sulla stessa sezione di condotto, come stabilito dalla norma UNI EN 15259:2008; quantomeno dovranno essere rispettate le indicazioni riportate in tabella:

Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto

Condotti circolari		Condotti rettangolari		
Diametro (metri)	N. punti di prelievo	Lato minore (metri)	N. punti di prelievo	
Fino a 1m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto, al centro del lato	
Da 1m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 m a 1m	2 punti	al centro di segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
Superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1m	3 punti	

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 metro e 1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un'idonea presa di corrente.

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200°C dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 mt;
- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

6. Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro degli operatori devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire i prelievi e le misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

Strutture per l'accesso al punto di prelievo

Quota > 5 m e < 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota >15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta. A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;
- piano di calpestio orizzontale e antisdrucchiolo;
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

7. Metodi di misura, campionamento ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.	
(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente	

dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

8. Valori limite di emissione e valutazione della conformità dei valori misurati

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera, nel caso di emissioni a flusso costante ed omogeneo, deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora.

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato
- per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione previa detrazione dell'Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006.

9. Messa in esercizio e messa a regime

In ottemperanza all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (Arpae SAC), all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:

- per i punti di emissione C10.1, D8.1, D9.1, E7.3, E7.4, E7.5 e E7.6 la data di messa in esercizio dell'impianto/attività con almeno 15 giorni di anticipo;
- i dati relativi alle analisi di messa a regime delle emissioni C10.1, D8.1, D9.1, E7.3, E7.4, E7.5 e E7.6, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose. La trasmissione di tali analisi deve avvenire, di norma, entro i 60 giorni successivi alla data di messa a regime.

Le analisi di messa a regime dovranno essere effettuate in un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni .

Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpae SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.

Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e

quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario

10. Controlli e monitoraggio delle emissioni di competenza del gestore

Le informazioni relative agli autocontrolli effettuati dal Gestore sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) dovranno essere annotati su apposito registro dei controlli discontinui con pagine numerate e bollate da ARPAE APA, firmate dal gestore o dal responsabile dell'impianto e mantenuti, unitamente ai certificati analitici, a disposizione dell'Autorità di Controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

Qualora uno o più punti di emissione autorizzati fossero interessati da un periodo di inattività prolungato, che preclude il rispetto della periodicità del controllo e monitoraggio di competenza del gestore, oppure in caso di interruzione temporanea, parziale o totale dell'attività, con conseguente disattivazione di una o più emissioni autorizzate, il gestore di stabilimento dovrà comunicare, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) l'interruzione di funzionamento degli impianti produttivi a giustificazione della mancata effettuazione delle analisi prescritte; la data di fermata deve inoltre essere annotata nel Registro degli autocontrolli. Relativamente alle emissioni disattivate, dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa ditta di rispettare i limiti, la periodicità dei monitoraggi e le prescrizioni sopra richiamate.

Nel caso in cui il gestore di stabilimento intenda riattivare le emissioni, dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) della data di rimessa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni attivate;
- b) rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti monitoraggi periodici e, dall'ultimo monitoraggio eseguito, sia trascorso un intervallo di tempo maggiore della periodicità prevista in autorizzazione, effettuare il primo monitoraggio entro trenta

giorni dalla data di riattivazione.

11. Prescrizioni relative a guasti e anomalie

In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati, deve comportare almeno una delle seguenti azioni:

1. l'attivazione di un eventuale depuratore di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa a un depuratore;
2. la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, da accertarsi attraverso il controllo analitico da effettuare nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
3. la sospensione dell'esercizio dell'impianto nel più breve tempo possibile, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il Gestore dovrà comunque fermare l'impianto entro le 12 ore successive al malfunzionamento.

Il Gestore deve comunque sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di varie sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.

Le anomalie di funzionamento, i guasti o l'interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione e/o registrazione di funzionamento) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati, devono essere comunicate all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA), entro le tempistiche previste dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, indicando il tipo di azione intrapresa, l'attività collegata nonché il periodo presunto di ripristino del normale funzionamento.

Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o informatico, e conservate a disposizione dell'Autorità di Controllo (Arpae APAM), per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE – AACM:

- Documentazione Tecnica emissioni in atmosfera delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/113/2013), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/1/140/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 17411/2016, sinadoc n. 29904/2016, sinadoc n. 24144/2017, sinadoc n. 8001/2018, sinadoc n. 961/2019, sinadoc n. 6676/2020, sinadoc n. 2391/2021, sinadoc n. 33174/2021).
- Documentazione Tecnica emissioni in atmosfera allegata all'istanza di MS di AUA.

Pratica Sinadoc 28448/2022

Documento redatto in data 25/11/2022

Allegato Tecnico - prescrizioni

SISTEMA DI MONITORAGGIO IN CONTINUO (SMCE) installato sul punto di emissione S8.4 - PAINTSHOP – SISTEMA CENTRALIZZATO DI TRATTAMENTO ARIA – POSTBRUCIATORE E-CUBE

Caratteristiche della strumentazione

- Il Sistema di Monitoraggio in Continuo (di seguito SMCE) dovrà essere conforme a quanto previsto dall'allegato VI del D.Lgs. n. 152/06 e dalla norma tecnica UNI EN 14181:2015;
- i parametri monitorati dal SMCE siano Portata e Temperatura degli effluenti in emissione e Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)
- La strumentazione per la misurazione in continuo della portata dovrà essere conforme al metodo di misura UNI EN ISO 16911-2:2013
- La qualità dei dati forniti dal SMCE deve essere garantita attraverso l'esecuzione dei controlli e delle verifiche previste dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla applicazione completa della norma UNI EN 14181
- I valori degli intervalli di confidenza di ciascun risultato delle misurazioni effettuate non possono eccedere le seguenti percentuali dei valori limite di emissione riferiti alla media giornaliera:

COV come Carbonio Organico totale	30%
O ₂	10% del valore di rif.
H ₂ O	30%

alla Portata volumetrica di emissione è associata una incertezza di misura massima del 10%

- I punti di prelievo per i controlli manuali sul punto di emissione S8.4 non devono provocare interferenze fluidodinamiche e/o interferire con i rilievi delle sonde/dispositivi dedicate/i al sistema di monitoraggio in continuo della emissione e devono essere collocati a valle del SMCE.

Verifiche alla strumentazione:

- La qualità dei dati forniti dal SMCE dovrà rispettare requisiti precisi espressi in termini di intervallo di confidenza dei risultati delle misurazioni. La verifica sul campo di queste caratteristiche prestazionali è ottenuta attraverso la applicazione della norma UNI EN 14181;
- Affinché le prestazioni in campo del SMCE possano ragionevolmente ritenersi rispettose dei requisiti fissati dalle normative ambientali, esso dovrà essere certificato 'QAL1' ossia in possesso di una attestazione delle prestazioni strumentali valutate attraverso procedure standardizzate;
- I sistemi di misurazione in continuo alle emissioni devono essere sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, calibrazione e taratura secondo quanto indicato nella norma UNI EN 14181. Le procedure seguite dalla ditta devono essere riassunte nel Manuale di Gestione dello SME;
- Le procedure di manutenzione, verifiche, test di funzionalità, calibrazione e taratura devono comprendere almeno:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370 **Area**

Prevenzione Ambientale Metropolitana di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax

051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

- verifiche periodiche ed automatiche di autodiagnosi del sistema;
- calcolo dell'intervallo di confidenza delle misurazioni, determinato con riferimento a concentrazioni pari ai valori medi giornalieri;
- verifiche periodiche di calibrazione (zero e span con gas certificati) degli analizzatori; • verifiche previste dalla norma UNI EN 14181 sull'assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misura (corretta installazione, test di sorveglianza annuale, ecc.).
- il gestore dovrà eseguire:
 - almeno ogni 5 anni la verifica di corretta installazione QAL2, con determinazione delle funzioni di calibrazione per tutti i parametri compresi nel sistema di monitoraggio in continuo; tale tipo di verifica deve essere effettuata anche dopo interventi manutentivi conseguenti ad un guasto degli analizzatori;
 - annualmente la procedura AST (test di sorveglianza annuale), per verificare la variabilità dei risultati acquisiti dallo SME e la validità della funzione di taratura di tutti i parametri compresi nel sistema di monitoraggio in continuo;
 - la procedura QAL3 secondo la frequenza indicata nel Manuale di Gestione (MG) del SMCE;
- Il gestore deve avere SEMPRE disponibili bombole di gas certificati con garanzia di validità (ovvero non scadute) presso l'impianto, a concentrazione paragonabili ai valori limite da verificare.
- Al fine di poter eventualmente assistere alle operazioni di verifica QAL2 e AST, il gestore dovrà comunicare ad ARPAE Emilia-Romagna - APAM l'avvio di tali operazioni con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Gli strumenti componenti il SMCE devono essere dotati di sistemi automatici di autodiagnosi in grado di produrre segnali di allarme al verificarsi di anomalie di funzionamento degli analizzatori o della linea di trasporto del gas; tali segnali devono essere acquisiti dal Sistema di Acquisizione Dati per la eventuale invalidazione dei dati stessi.
- Le verifiche automatiche per l'autodiagnosi del sistema devono riguardare sia lo ZERO (giornaliera) che la risposta dell'analizzatore, comparando le misure rilevate con un confronto fisso precedentemente memorizzato (la frequenza di questa verifica automatica dovrà essere maggiore di quella relativa alla verifica periodica di calibrazione con gas certificati); tali attività sono necessarie per compensare eventuali sporcamenti e/o invecchiamenti di parti strumentali;
- entro 60 giorni dalla data di messa a regime dell'emissione S8.4 il gestore dovrà
 - predispone ed inoltrare ad ARPAE il Manuale di Gestione (MG) del SMCE redatto come indicato nel Manuale ISPRA 69/2011 "Guida tecnica per i gestori dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera" e nella Linea Guida ARPAE LG06/DT DET-2015-759 del 24/11/2015 "INDIRIZZO OPERATIVO PER L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA"; il MG verrà acquisito come parte integrante dell'AUA ed eventuali revisioni e/o modifiche dovranno essere comunicate via PEC ad ARPAE;
 - una relazione contenente i resoconti delle attività di taratura (QAL1, QAL2) dei sistemi di misura in continuo alle emissioni.

Sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati raccolti (SAD)

Il sistema di registrazione ed elaborazione dei dati rilevati dallo SMCE deve essere pienamente conforme a quanto previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e alle specifiche normative

di settore. In particolare il sistema di registrazione ed elaborazione dei dati rilevati dallo SMCE deve consentire:

- l'acquisizione di dati elementari o misure istantanee: come tali si intendono le misure costituite da singole letture o misure ottenute come media di più letture rappresentative di periodi non superiori al minuto.
- la validazione dei dati acquisiti: tale validazione deve basarsi almeno sull'assenza di segnali di allarme o malfunzionamenti dello SME e sulla verifica della disponibilità dei dati elementari, che deve essere pari almeno al 70% del numero dei valori teoricamente acquisibili nell'arco dell'ora o di altra base temporale espressamente prevista dalle norme;
- l'elaborazione dei dati secondo le procedure previste dalla norma UNI EN 14181;
- l'elaborazione dei dati secondo le normalizzazioni e le basi temporali previste dalle normative vigenti e dall'atto autorizzativo;
- la redazione di tabelle relative ai dati elementari grezzi la redazione di tabelle in formato idoneo per il confronto con i valori limite;
- la gestione delle segnalazioni di allarme e delle anomalie del SMCE
- Ad ogni valore elementare deve essere associato automaticamente un indicatore di stato (flag), in grado di mostrare lo stato di funzionamento del SMCE e lo stato di funzionamento dell'impianto (in base ai parametri che caratterizzano lo stato di funzionamento dell'impianto); si sottolinea che anche i dati di funzionamento non a regime devono essere registrati.
- Tutti gli algoritmi utilizzati, a partire dall'acquisizione del dato istantaneo fino ai valori finali, devono essere chiaramente illustrati nel Manuale di Gestione (MG), per ciascun parametro; • I parametri monitorati dal SMCE dovranno essere a disposizione presso dell'azienda in formato sicuro e conservati per almeno 5 anni.
- Il sistema di misura in continuo di ciascun inquinante deve assicurare un indice di disponibilità mensile delle medie orarie, come definito al punto 5.5 dell'allegato VI alla parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06, non inferiore all'80%.
- Nel caso in cui tale valore non sia raggiunto, il gestore è tenuto a predisporre azioni correttive per migliorare il funzionamento del sistema di misura, dandone comunicazione all'autorità competente per il controllo.
- Il valore medio giornaliero non deve essere calcolato nel caso in cui le ore di normale funzionamento nel giorno siano inferiori a 6. In tali casi si ritiene non significativo il valore medio giornaliero. Nel caso in cui la disponibilità delle medie orarie riferite al giorno sia inferiore al 70%, il valore medio giornaliero è invalidato. Il gestore è tenuto a riportare nella documentazione, le cause di indisponibilità dei dati.

Malfunzionamenti degli strumenti di misura:

- qualora il gestore preveda che le misure in continuo di uno o più inquinanti non potranno essere effettuate o registrate per periodi superiori a 48 ore continuative, è tenuto ad informare tempestivamente l'autorità competente per il controllo.
- Nel caso in cui, a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo, manchino misure di uno o più inquinanti, dovranno essere attuate le seguenti misurazioni:
 - dopo le prime 24 ore di blocco, dovrà essere eseguita una misura discontinua dei parametri mancanti, della durata di almeno 120 minuti, in sostituzione delle misure continue;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370 **Area**

Prevenzione Ambientale Metropolitana di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax

051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

- dopo le prime 48 ore di blocco, dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, dei parametri mancanti, in sostituzione delle misure continue.
- Non più di 10 valori medi giornalieri potranno essere scartati a causa di disfunzioni o per ragioni di manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo. Il periodo di 10 giorni è da considerare riferito a ciascun singolo inquinante e non include le giornate di mancanza dati imputabili ad attività di taratura e calibrazione del sistema di misura, fino ad un massimo di 10 giorni/anno. In ogni caso, le misure discontinue eseguite in sostituzione di quelle continue nei casi previsti, non sono da considerare ai fini del conteggio delle giornate con mancanza di misurazioni continue.

Superamenti dei valori limite:

- I controlli da parte dell'autorità competente e l'accertamento del superamento dei valori limite di emissione sono effettuati attraverso il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, conforme all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs.152/06 s.m.i. e che rispetta le procedure di garanzia di qualità delle Norme UNI EN 1418:2015.
- gli eventuali superamenti rilevati dal SMCE dovranno essere comunicati ad ARPAE APAM e AAC via PEC entro 24 ore.

Per il punto di emissione S8.4 si prescrive inoltre quanto segue:

- relativamente al bypass di emergenza del post-combustore – emissione S8.4bis convogliata allo stesso punto di emissione S8.4 - dovrà essere previsto quanto segue:
 - la registrazione dell'attivazione e del tempo di apertura delle valvole di emergenza, mediante l'installazione di un contatore per il rilevamento e la registrazione dell'utilizzo del by-pass; tali eventi dovranno avvenire con la minor frequenza possibile e comunque per un numero di ore/anno non superiore al 5% del totale delle ore autorizzate;
 - un idoneo strumento di allarme affinché venga immediatamente informato l'operatore addetto, del malfunzionamento del post-combustore;
- l'azienda dovrà provvedere alla registrazione delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sull'impianto di trattamento termico dei fumi; tale annotazione potrà essere effettuata in modalità informatica nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato, con obbligo della conservazione dei dati per almeno 5 anni.
- in caso di malfunzionamento del post-combustore e conseguente attivazione dell'emissione di emergenza, il tempo di attivazione del sistema di by-pass sia obbligatoriamente coincidente con il tempo necessario al completamento della fase di verniciatura in esecuzione;

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Automobili Lamborghini S.p.A.
Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Sant'Agata Bolognese (Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 16/04/2009) per l'attività di produzione automobili.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola PG/2022/50755 del 28/03/2022.
- Visto il parere acustico favorevole del Comune di Sant'Agata Bolognese con nota Prot. n. 4821 del 04/04/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 05/04/2022 al PG/2022/56745).
- Visto che è stata presentata in data 26/07/2022 da Sara Bruschi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Automobili Lamborghini S.p.A., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“in merito alle modifiche che verranno apportate nello stabilimento SSC che prevedono l'inserimento di nuove tecnologie e la contestuale dismissione di altre, non si prevede una sostanziale variazione del clima acustico della zona”*.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Sant'Agata Bolognese, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sant'Agata Bolognese, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola PG/2022/50755 del 28/03/2022, con parere acustico favorevole Prot. n. 4821 del 04/04/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 05/04/2022 al PG/2022/56745). Il parere del Comune è già riportato come parte integrante

- dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, mentre le prescrizioni acustiche del succitato parere acustico ARPAE-APAM sono riportate alle successive lettere a), b) e c):
- a) in sede di messa in opera siano installati impianti aventi le caratteristiche sonore indicate nell'elenco presente nelle pagine 20, 21, 22, 23 e 24 della DOIMA 25/11/2021;
 - b) entro 90 giorni dalla messa a regime dei nuovi impianti sia presentata ad ARPAE e al Comune di Sant'Agata Bolognese una certificazione di collaudo contenente un'indagine fonometrica finalizzata ad attestare il rispetto dei valori limiti diurni di immissione assoluti di zona e differenziali tenuto conto sia degli impianti oggetto della presente modifica che degli impianti ripresi nelle relazioni redatte dallo studio Contec;
 - c) dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali tali da assicurare, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura dei manufatti e degli impianti, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi possa essere di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
 3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica delle AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/113/2013), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/1/140/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 17411/2016, sinadoc n. 29904/2016, sinadoc n. 24144/2017, sinadoc n. 8001/2018, sinadoc n. 961/2019, sinadoc n. 6676/2020, sinadoc n. 2391/2021, sinadoc 33174/2022).
- Elaborato “*VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO – CFK WEST. DISTRIBUZIONE FACILITIES LINEA BIW*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 08/09/2020 dal sig. Riccardo Antoniazzi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187510).
- Elaborato “*VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO – SERVIZI DI INGEGNERIA BUILDING CFK-LB74X*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 26/11/2021 dal sig. Riccardo Antoniazzi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187510).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Elaborato “*PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO - NORTH PROJECT – SSC-ASSEMBLY LINE*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 25/11/2021 dalla sig.ra Sara Bruschi e dal sig. Giovanni Narda, in qualità di tecnici in acustica iscritti all’Albo incaricati dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187510).
- Elaborato “*PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO – Revisione a seguito di integrazioni richieste da ARPAE*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 07/02/2022 dalla sig.ra Sara Bruschi e dal sig. Giovanni Narda, in qualità di tecnici in acustica iscritti all’Albo incaricati dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 11/02/2021 al PG/2022/22478).
- Elaborato “*VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO – CFK WEST*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 01/02/2022 dal sig. Riccardo Antoniazzi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 11/02/2021 al PG/2022/22478).
- Elaborato “*VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO – SERVIZI DI INGEGNERIA BUILDING CFK-LB74X*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 01/02/2022 dal sig. Riccardo Antoniazzi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 11/02/2021 al PG/2022/22478).
- Elaborato “*VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO – PROGETTO EMISSION TEST CENTER*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 02/09/2020 dal sig. Riccardo Antoniazzi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. per l'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 11/02/2021 al PG/2022/22470)
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 26/07/2022 da Sara Bruschi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Automobili Lamborghini S.p.A. (agli atti di ARPAE in data 11/08 al PG/2022/133799).

 Pratica Sinadoc 28448/2022

Documento redatto in data 25/11/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.